

GEOFOR S.p.A.

Sede Legale: viale America, 105 - 56025 Pontedera - Pisa
capitale sociale € 2.704.000,00 interamente versato
Registro delle imprese di Pisa, Codice fiscale e Partita IVA
n. 01153330509
Società con socio Unico Retiambiente SpA
Soggetta ad attività di Direzione e Coordinamento di RetiAmbiente SpA

BILANCIO D'ESERCIZIO 2022

SOMMARIO

RELAZIONE SULLA GESTIONE	2
SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ	2
GESTIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA DEI RIFIUTI	6
GESTIONE DEGLI IMPIANTI	7
INIZIATIVE DI RETIAMBIENTE SPA, SOCIO UNICO DI GEOFOR SPA.....	9
ANDAMENTO E RISULTATO DELLA GESTIONE	11
INDICATORI FINANZIARI.....	13
INDICATORI NON FINANZIARI	32
RENDICONTO DELL'ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO.....	33
RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI ED IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME.....	33
NOTIZIE SULLE AZIONI PROPRIE E/O DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETA'	35
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	35
STRUMENTI FINANZIARI	38
POLITICHE DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO	38
RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO EX ART. 6 DEL D. LGS. N. 175/2016	41
CONSIDERAZIONI FINALI	51
STATO PATRIMONIALE	53
CONTO ECONOMICO	56
NOTA INTEGRATIVA	59

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signor azionista,

le presentiamo la relazione redatta ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile e nel contempo ci pregiamo di sottoporle l'approvazione del progetto di bilancio dell'esercizio 2022 che si chiude con un utile di € 999.077,37 (novecentonovantanovemilasettantasette/37 euro).

SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ

L'andamento economico registra un risultato positivo confermando il buon andamento registrato nell'anno precedente.

A decorre dal 1° gennaio 2021, per la durata complessiva di 15 anni, l'Autorità di Ambito Toscana Costa ha affidato alla società RetiAmbiente S.p.A. la gestione del servizio integrato dei rifiuti urbani dando vita, così, al gestore unico di Ambito Territoriale Ottimale nel perimetro delle quattro Province di Livorno, Pisa, Lucca e Massa Carrara.

Pertanto a partire dall'anno 2021 la Geofor S.p.A., in qualità di Società Operativa Locale (SOL) controllata al 100% da RetiAmbiente S.p.A., svolge il servizio pubblico di raccolta e gestione dei servizi afferenti l'igiene urbana nel bacino costituito da nr 23 Comuni in Provincia di Pisa: Bientina, Buti, Calci, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme Lari, Cascina, Castelfranco di Sotto, Crespina Lorenzana, Fauglia, Montopoli

in Val d'Arno, Palaia, Pisa, Ponsacco, Pontedera, San Giuliano Terme, San Miniato, Santa Croce sull'Arno, Santa Maria a Monte, Vecchiano, Vicopisano, Chianni, e Terricciola. La società è in attesa di subentrare nel servizio anche per i Comuni di Lajatico e Peccioli.

L'anno 2022, come gli anni precedenti, è stato contraddistinto da un ulteriore aumento del numero dei dipendenti: al 31.12.2019 i dipendenti della società erano pari a 269 unità, al 31.12.2020 erano 592 (+120% rispetto al 2019), al 31.12.2021 erano 693 unità (+158% rispetto al 2019) e al 31.12.2022 risultano essere 749 (+178% rispetto al 2019).

Tale ulteriore aumento del numero dei dipendenti nell'anno 2022 (+8% rispetto all'anno 2021) è dipeso dal potenziamento dell'attività di spazzamento, dall'introduzione di nuovi servizi in alcuni Comuni come l'apertura e gestione del centro del riuso a Pisa e dall'internalizzazione di alcune attività che in precedenza erano svolte da ditte terze come la vigilanza ai centri di raccolta.

Si evidenzia che all'aumentare del numero totale dei dipendenti il numero del personale impiegatizio (dirigenti + quadri + impiegati) si è ridotto negli anni come di seguito riportato, a dimostrazione della continua ricerca dell'efficientamento e razionalizzazione anche delle funzioni tecno-amministrative.

Numero medio dipendenti Geofor

Categoria	numero medio 2018	numero medio 2019	numero medio 2020	numero medio 2021	numero medio 2022
Dirigenti	1,66	1,75	2	1,33	1
Quadri	3,08	3	3	2,33	2
Impiegati	91,75	84,42	83	80,08	67,38
Operai	189,33	182,5	458,67	614,33	644,3
Totale	285,82	271,67	546,67	698,07	714,68

Nell'anno 2022 si è dato seguito all'azioni correttive previste dal piano industriale

redatto in collaborazione con RetiAmbiente e il Comitato per il Controllo Analogo di Geofor S.p.A., per il triennio 2021-2023 che ha contribuito a confermare l'equilibrio economico-finanziario:

- nel corso dell'anno 2022 sono stati attivati dei servizi di raccolta e di spazzamento nei turni pomeridiani andando così a ridurre lo sbilanciamento tra mattina e pomeriggio, ma ancora sono necessari ulteriori interventi e con alcune Amministrazioni comunali sono in corso interlocuzioni affinché si possano svolgere i servizi il pomeriggio anziché la mattina;
- Geofor S.p.A., a seguito di procedura ad evidenza pubblica, ha sottoscritto in data 29.12.2021 un accordo per l'affidamento della progettazione, gestione e manutenzione della flotta aziendale e, pertanto, l'esercizio 2022 ha iniziato a beneficiare degli effetti di tale misura. Attualmente quasi tutti i mezzi di raccolta e di spazzamento sono gestiti con un unico contratto di noleggio full service che comprende oltre al noleggio, gli interventi di manutenzione e i servizi di autolavaggio. Nel corso dell'anno 2023 il soggetto con il quale è stato sottoscritto il sopra citato accordo avrà l'onere di allestire due nuove autofficine presso le sedi aziendali di Geofor e di ottimizzare l'impianto di lavaggio degli automezzi sito in località Ospedaletto a Pisa;
- da ottobre 2022 sono state avviate le procedure di collaudo a freddo sulle opere elettomeccaniche completate che hanno riscontrato tutte esito positivo. Si ipotizza di iniziare a conferire i primi quantitativi di rifiuto organico al nuovo impianto di trattamento dell'organico nel corso dell'anno 2023. In un secondo

momento sarà valutata la cessione del rispettivo ramo d'azienda a RetiAmbiente che, come previsto nel proprio piano industriale, gestirà direttamente gli impianti delle SOL (Società Operative Locali) controllate, coinvolgendo anche Geofor Patrimonio S.r.l., società proprietaria del terreno dove è in corso di realizzazione l'impianto suddetto con la quale la stessa Geofor S.p.A. ha stipulato un contratto di affitto.

Ad inizio anno è entrata in vigore l'Ordinanza della Regione Toscana n. 3 del 11 gennaio 2022 che ha modificato le modalità di raccolta dei rifiuti agli utenti positivi al Covid-19. A seguito di tale ordinanza i cittadini che risultano affetti dal virus Covid-19 o che si trovano in quarantena obbligatoria devono conferire tutti i rifiuti prodotti nell'indifferenziato secondo le modalità operative presenti nel Comune di appartenenza. Tale semplificazione ha comportato una riduzione drastica dei servizi di raccolta a domicilio personalizzati ai cittadini positivi al Covid-19. Comunque, come per l'anno 2021, si è registrata la volontà da parte di alcuni Comuni serviti di ricevere una fatturazione puntuale sui servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti prodotti dagli "utenti Covid-19" e pertanto la società ha potuto ristorare direttamente parte dei costi sostenuti per fronteggiare l'emergenza pandemica.

Entro il 31 maggio 2022 sono stati validati dall'Autorità di ATO Toscana Costa tutti i Piani Economici Finanziari (PEF) per gli anni 2022-2025, dei Comuni del bacino servito da Geofor S.p.A. secondo le regole del MTR2 di ARERA. Pertanto è stato determinato il fatturato aziendale derivante dai Comuni non soltanto per l'anno 2022, ma anche per gli esercizi successivi se non sarà deciso diversamente dallo stesso

ente regolatorio ARERA. La stabilizzazione dei ricavi ha permesso all'azienda di potersi focalizzare sull'efficientamento dei costi e sul miglioramento della produttività cercando di migliorare la qualità dei servizi svolti.

GESTIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA DEI RIFIUTI

La società effettua il servizio in 23 Comuni della Provincia di Pisa: Bientina, Buti, Calci, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme-Lari, Cascina, Castelfranco di Sotto, Chianni, Crespina-Lorenzana, Fauglia, Montopoli in Val d'Arno, Palaia, Pisa, Ponsacco, Pontedera, San Giuliano Terme, San Miniato, Santa Croce sull'Arno, Santa Maria a Monte, Terricciola, Vecchiano e Vicopisano, per un totale di oltre 380.000 residenti.

Di seguito si riporta la seguente tabella dei rifiuti urbani raccolti nel territorio servito:

tonnellate	Anno 2022	Anno 2021	diff.	diff %
TOTALE GESTITO DALL'AZIENDA	207.319	205.390	1.929	0,94%
Totale rifiuti differenziati	134.433	134.148	285	0,21%
Totale rifiuto residuo indifferenziato	62.887	61.054	1.833	3,00%
Totale ingombranti e altro	9.709	10.050	- 341	-3,40%
Rifiuti speciali, ROT	289	138	151	109,51%
Raccolta Differenziata %	66,57%	67,14%	-0,57%	
Percentuale RU a riciclo	64,93%	65,36%	-0,42%	
Percentuale RU termovalorizzati	0,00%	0,00%		
Percentuale RU a discarica/trattamento	35,07%	34,64%	0,42%	

La raccolta differenziata dei rifiuti urbani registra una lieve flessione rispetto all'anno precedente attestandosi al 66,57% contro il 67,14% del 2021.

L'incidenza percentuale dell'avvio a riciclo è pari al 64,93% contro il 65,36% dell'anno precedente, mentre l'avvio a trattamento meccanico biologico (TMB) del rifiuto

indifferenziato passa dal 34,64% al 35,07%. Il leggero aumento dell'incidenza percentuale del rifiuto indifferenziato sul totale raccolto è determinato dal subentro a partire da inizio 2021, nella gestione dei rifiuti in alcuni Comuni che registrano basse percentuali di raccolta differenziata. Su tali Comuni è previsto di potenziare i rispettivi servizi di raccolta differenziata.

GESTIONE DEGLI IMPIANTI

Nel corso dell'anno 2021, a seguito del fallimento nel giugno 2019 della società mandataria del raggruppamento temporaneo d'impresa, incaricata di realizzare il nuovo impianto di compostaggio, sono stati affidati i lavori per l'ultimazione dell'impianto, rispettivamente a luglio 2021 per le opere civili e ad agosto 2021 per le opere elettromeccaniche. Le attività di costruzione nel corso dell'anno 2022, in particolare sulle opere civili, hanno risentito della situazione generale conseguente alla congiuntura mondiale che ha comportato un aumento dei costi con tutte le relative conseguenze, anche logistiche, per l'incremento dei prezzi dell'energia e dei carburanti, e una notevole difficoltà di approvvigionamento delle materie prime con notevoli allungamenti dei tempi di consegna. Per quanto riguarda invece le opere elettromeccaniche si segnala che sono state già avviate sulle opere completate le procedure di collaudo a freddo con stato di avanzamento pari al 53% alla fine del mese di novembre 2022.

Visto il mancato avvio dell'impianto di compostaggio per l'anno 2022, la frazione umida dell'organico è stata trattata presso impianti terzi che mostrano via via maggiore

disponibilità impiantistica con un miglioramento del costo di trattamento legata all'avvio di nuovi impianti nel nord Italia e a minori quantitativi di FORSU raccolti a livello nazionale.

Il sito di Ospedaletto a Pisa, dove si trova il termovalorizzatore messo in "fermo tecnico" da marzo 2018, è presidiato e sottoposto a manutenzione e controllo ambientale. La relativa Autorizzazione Integrata Ambientale aveva scadenza il giorno 16.02.2023 e nel corso dell'anno 2022 il Comune di Pisa ha manifestato in accordo con Geofor Patrimonio s.r.l. (società proprietaria del termovalorizzatore), la volontà a non rinnovarla. In parallelo RetiAmbiente S.p.A. ha presentato alla Regione Toscana, nell'ambito del nuovo Piano di gestione dei rifiuti, una manifestazione di interesse a realizzare impianti di trattamento di rifiuti urbani tra cui i rifiuti ingombranti raccolti su tutto l'ATO Toscana Costa. Su tale area è in corso una *due diligence* ambientale.

Nella riorganizzazione delle sedi aziendali sul sito di Ospedaletto è in corso la progettazione definitiva per la riorganizzazione degli spazi a seguito dell'ottenimento del permesso a costruire per accorpate il cantiere di Navacchio (Cascina) con il cantiere di Pisa legato alla raccolta sul territorio. Il progetto prevede la realizzazione di nuovi uffici, spogliatoi, aree di parcheggio mezzi e di magazzino.

Si prevede, inoltre, che nel corso dell'anno 2023 la sede aziendale principale sita a Pontedera in viale America, sarà trasferita in un nuovo immobile nel Comune di Calcinaia i cui lavori di adeguamento e ristrutturazione sono ad oggi in corso.

Nel 2022 con la gestione a partire dall'anno 2021 dei centri di raccolta dei Comuni di

Capannoli, Palaia, San Miniato, Castelfranco di Sotto capoluogo, Castelfranco di Sotto in loc. Orentano, Montopoli e Santa Croce sull'Arno, l'azienda ha lavorato su alcuni e necessari interventi di adeguamento. Nel febbraio 2022 l'azienda ha assunto la gestione anche del centro di raccolta di Santa Maria a Monte.

L'azienda inoltre ha presentato ad inizio 2022, nell'ambito delle linee di finanziamento del PNRR, alcuni progetti legati rispettivamente ad interventi di adeguamento e di nuova costruzione, come il progetto preliminare per la costruzione del centro del riuso a Pontedera, il progetto esecutivo per la realizzazione del centro di raccolta di Viale Africa a Pontedera, il progetto esecutivo relativo all'ammodernamento del centro di raccolta di Castelfranco di Sotto a Orentano e il progetto definitivo relativo all'ammodernamento del centro di raccolta di Vecchiano. In merito alla valorizzazione della FORSU ha presentato un progetto preliminare per la produzione di biometano da biogas prodotto dal costruendo impianto di compostaggio. Purtroppo i progetti non sono entrati nelle posizioni di finanziamento a causa dell'elevata percentuale della raccolta differenziata legata al bacino di Geofor e per l'indice del numero di abitanti serviti dall'azienda che ha penalizzato i rispettivi punteggi dei progetti presentati.

INIZIATIVE DI RETIAMBIENTE SPA, SOCIO UNICO DI GEOFOR SPA

Dal 1° gennaio 2021, per la durata complessiva di 15 anni, RetiAmbiente S.p.A. è il soggetto affidatario del servizio integrato dei rifiuti urbani per Ambito Territoriale Ottimale Toscana Costa nel perimetro delle quattro Province di Livorno, Pisa, Lucca

e Massa Carrara. In qualità di capogruppo, si avvale per lo svolgimento del servizio delle Società Operative Locali (SOL) anch'esse totalmente pubbliche e controllate al 100% da Retiambiente S.p.A. che al 31.12.2022 risultano essere le seguenti:

1. AAMPS S.p.A. - Comune di Livorno;
2. Ascit S.p.A. - Comuni di Altopascio, Capannori, Montecarlo, Pescaglia, Porcari, Villa Basilica, Borgo a Mozzano, Coreglia Antelminelli, Fabbriche di Vergemoli, Barga, Sillano Giuncugnano, Bagni di Lucca;
3. Ersu S.p.A. - Comuni di Pietrasanta, Forte dei Marmi, Massarosa, Seravezza, Stazzema, Montignoso, Camaione;
4. Esa S.p.A. - Comuni di Portoferraio, Rio, Capoliveri, Marciana, Marciana Marina, Campo nell'Elba, Porto Azzurro;
5. Geofor S.p.A. - Comuni di Bientina, Buti, Calci, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme Lari, Cascina, Castelfranco di sotto, Crespina Lorenzana, Fauglia, Montopoli in Val d'Arno, Palaia, Pisa, Ponsacco, Pontedera, San Giuliano Terme, San Miniato, Santa Croce sull'Arno, Santa Maria a Monte, Vecchiano, Vicopisano, Chianni, Lajatico, Terricciola, Peccioli;
6. Lunigiana Ambiente S.r.l. - Aulla, Bagnone, Casola in Lunigiana, Comano, Filattiera, Fivizzano, Fosdinovo, Licciana Nardi, Mulazzo, Podenzana, Pontremoli, Tresana, Villafranca in Lunigiana, Zeri;
7. REA S.p.A. - Comuni di Bibbona, Capraia Isola, Casale Marittimo, Castellina Marittima, Cecina, Collesalveti, Guardistallo, Montescudaio, Orciano Pisano, Riparbella, Rosignano Marittimo, Santa Luce, Monteverdi Marittimo,

Castelnuovo Val di Cecina, Montecatini Val di Cecina, Pomarance, Volterra;

8. Sea Ambiente S.p.A. - Comune di Viareggio.

In data 31.12.2020 è stato sottoscritto un contratto infragruppo tra RetiAmbiente e le società da essa controllate, come Geofor, le quali sono state individuate come Società Operative Locali (SOL) incaricate di svolgere il servizio pubblico di raccolta e gestione dei servizi afferenti l'igiene urbana.

Geofor, pertanto, a partire dal 01.01.2021 ha aumentato il proprio perimetro gestionale svolgendo tutti i servizi inerenti al ciclo integrato dei rifiuti urbani per i Comuni della Provincia di Pisa sopra indicati ad esclusione di Peccioli e Lajatico con i quali si rimane in attesa di subentrare nello svolgimento di tali servizi.

Nel corso dell'anno 2022 RetiAmbiente ha proseguito con l'attività di strutturazione organizzativa per integrare ed armonizzare i processi delle aziende dell'intero gruppo societario.

ANDAMENTO E RISULTATO DELLA GESTIONE

Andamento e risultato della gestione nel complesso

Per consentire una più proficua lettura del bilancio è stato riclassificato il conto economico sulla base del criterio dei ricavi e dei costi del servizio venduto. Di seguito si riporta un'esposizione sintetica. A fianco sono riportate le colonne che indicano, per gli esercizi oggetto di confronto, la percentuale di assorbimento dei ricavi per ciascun raggruppamento di costi e la percentuale di ciascun margine (in grassetto) rispetto ai ricavi.

C.E. riclassificato	2022	2021	2022	2021
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	86.236.110	79.324.839	100,00%	100,00%
costi mat. sussid. di cons. e merci	- 6.113.177	- 5.477.195	-7,09%	-6,90%
costi per servizi	- 33.764.709	- 36.744.981	-39,15%	-46,32%
costi per godimento beni di terzi	- 12.481.094	- 4.565.103	-14,47%	-5,75%
var. riman. mat.p., suss., cons. e mer	141.300	181.395	0,16%	0,23%
Tot. costi operativi	- 52.217.679	- 46.605.883	-60,55%	-58,75%
VALORE AGGIUNTO	34.018.431	32.718.956	39,45%	41,25%
costo del personale	- 30.517.074	- 29.737.831	-35,39%	-37,49%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	3.501.357	2.981.124	4,06%	3,76%
ammortamenti e svalutazioni	- 985.966	- 2.499.443	-1,14%	-3,15%
accantonamenti	- 4.072.609	- 2.028.334	-4,72%	-2,56%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	- 1.557.218	- 1.546.652	-1,81%	-1,95%
risultato dell'area amministrativa	3.970.723	3.872.572	4,60%	4,88%
costo del personale di struttura	- 1.723.282	- 2.261.080	-2,00%	-2,85%
oneri e proventi finanziari	- 213.560	- 185.358	-0,25%	-0,23%
RISULTATO LORDO ANTE IMPOSTE	476.663	- 120.518	0,55%	-0,15%
imposte	522.414	182.361	0,61%	0,23%
UTILE NETTO	999.077	61.843	1,16%	0,08%

Con la deliberazione di ARERA n. 363/DRIF/2021 del 3 agosto 2021 che approva il Metodo tariffario per periodo 2022-2025 (MTR-2) sono stati definiti i Piani Economici Finanziari (PEF) che hanno determinato i ricavi per lo svolgimento delle attività previste secondo il contratto di servizio stipulato tra il gestore, la capogruppo RetiAmbiente, e l'Autorità di ATO Toscana Costa. Nel corso dell'anno 2022 sono stati previsti ulteriori nuovi servizi che hanno contribuito ad un aumento dei ricavi rispetto all'anno precedente come illustrato nel capitolo "Situazione della società".

Il Margine Operativo lordo registra un miglioramento rispetto all'anno precedente grazie ad un aumento della produttività del personale il quale incide per il 35,39% sui ricavi dalle vendite mentre nell'anno 2021 era pari al 37,49%.

Il risultato ante imposte è positivo per € 476.663 evidenziando l'attenzione al contenimento dei costi soprattutto dell'area amministrativa con la riduzione del costo

del personale impiegatizio come indicato al capitolo "Situazione della società".

Si significa che l'andamento economico e finanziario è stato oggetto di sistematiche rappresentazioni nel corso dell'esercizio per cui l'organo amministrativo ha potuto adottare specifiche iniziative volte a migliorare l'andamento economico-finanziario dell'azienda monitorando anche l'impatto negativo dell'emergenza epidemiologica Covid-19 che ha interessato soltanto i primi mesi dell'anno 2022 come spiegato al capitolo "Situazione della società".

INDICATORI FINANZIARI

Di seguito si riportano le tabelle sintetiche dello stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio della pertinenza funzionale evidenziando l'indice percentuale di ciascuna voce. Per una migliore rappresentazione e per una maggiore analiticità, è stata differenziata la parte operativa da quella finanziaria, entrambe espresse in termini correnti e non correnti.

	2022	2021	2022	2021
Attivo operativo non corrente	22.972.146	24.566.704	40,05%	46,50%
Attivo operativo corrente	24.548.789	19.776.470	42,80%	37,43%
Attivo finanziario non corrente	2.622	2.622	0,00%	0,00%
Attivo finanziario corrente	9.838.573	8.491.034	17,15%	16,07%
CAPITALE INVESTITO	57.362.129	52.836.830	100,00%	100,00%

	2022	2021	2022	2021
Patrimonio Netto	11.296.219	10.297.141	19,69%	19,49%
Passività operative non correnti	6.162.728	6.328.922	10,74%	11,98%
Passività operative correnti	29.268.324	24.739.711	51,02%	46,82%
Passività finanziarie non correnti	9.166.667	10.634.859	15,98%	20,13%
Passività finanziarie correnti	1.468.192	836.196	2,56%	1,58%
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	57.362.129	52.836.830	100,00%	100,00%

L'attivo operativo non corrente ha subito una diminuzione a seguito della cessione di automezzi, mentre l'attivo finanziario non corrente è rimasto invariato.

L'attivo operativo corrente è aumentato principalmente per la presenza dei crediti verso la controllante, per l'aumento dei crediti per imposte anticipate e dei crediti verso clienti, mentre l'attivo finanziario corrente è aumentato a seguito dell'incremento del valore dei depositi bancari e postali.

Nell'ambito delle fonti di finanziamento il patrimonio netto è aumentato a seguito dell'Utile portato a nuovo, le passività operative non correnti sono lievemente diminuite mentre le passività operative correnti sono aumentate per l'aumento dei debiti vs fornitori e dei fondi per rischi ed oneri; infine le passività finanziarie

correnti sono aumentate e le passività finanziarie non correnti sono diminuite per effetto della graduale estinzione delle quote relative ai finanziamenti a medio e lungo termine accesi nell'anno 2020.

La presente analisi di bilancio è stata condotta partendo da:

1. RICLASSIFICAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE SECONDO IL CRITERIO FUNZIONALE

La riclassificazione dello Stato patrimoniale in base al criterio della pertinenza funzionale distingue gli elementi del patrimonio, sia essi attivi che passivi, in base alla loro appartenenza alla gestione operativa dell'impresa o a quella finanziaria.

Scopo di questa riclassificazione è quello di mettere maggiormente in evidenza l'efficienza e la redditività dell'impresa.

2. RICLASSIFICAZIONE DEL CONTO ECONOMICO A RICAVI NETTI E COSTO DEL VENDUTO

In tale classificazione, il conto economico evidenzia il contributo che le diverse gestioni hanno dato alla formazione del risultato d'esercizio; in tal modo è possibile capire le determinanti del risultato prodotto.

Lo Stato Patrimoniale può essere esaminato utilizzando:

- **INDICI DI COMPOSIZIONE:** permettono un'analisi della struttura patrimoniale evidenziando il peso di una classe degli impieghi e delle fonti sul relativo totale;
- **INDICI DI CORRELAZIONE:** permettono un'analisi della struttura finanziaria correlando impieghi e fonti.
- **ANALISI PER MARGINI:** permette un'analisi dei principali margini necessari per individuare la sussistenza dell'equilibrio fonti-impieghi.

L'analisi della struttura patrimoniale è stata condotta attraverso indici di composizione.

Con l'analisi degli impieghi si esamina il grado di rigidità/elasticità della gestione.

Indici di composizione degli impieghi

Esprimono il grado di elasticità / rigidità della gestione

	2022	2021
<u>Indice di rigidità</u>		
$\frac{\text{Attivo non corrente}}{\text{Capitale Investito}}$	40,05%	46,50%
<u>Indice di elasticità</u>		
$\frac{\text{Attivo corrente}}{\text{Capitale Investito}}$	59,95%	53,50%

Nel 2022 l'indice di rigidità degli impieghi (attivo non corrente/capitale investito) è diminuito mentre l'indice di elasticità degli stessi (attivo corrente/capitale investito) è aumentato; tale andamento della struttura patrimoniale è evidenziato anche dal quoziente di immobilizzo degli impieghi sotto esposto:

Quoziente di immobilizzo degli impieghi operativi

Esprime il grado di rigidità della struttura aziendale

	2022	2021
$\frac{\text{Attivo operativo non corrente}}{\text{Attivo operativo corrente}}$	0,94	1,24

Quoziente di immobilizzo degli impieghi finanziari

Esprime il grado di rigidità della struttura aziendale

	2022	2021
$\frac{\text{Attivo finanziario non corrente}}{\text{Attivo finanziario corrente}}$	0,000	0,000

L'analisi delle fonti consente, invece, di esaminare il grado di dipendenza/indipendenza finanziaria della gestione; gli indici di indebitamento, infatti, mostrano l'incidenza delle tre diverse fonti (passività a breve termine, passività a medio/lungo termine, patrimonio netto) sul capitale di finanziamento:

Indici di composizione delle fonti

Esprimono il grado di dipendenza / indipendenza finanziaria della gestione

	2022	2021
<u><i>Indice di indebitamento a breve termine</i></u>		
$\frac{\text{Passività correnti}}{\text{Capitale di Finanziamento}}$	53,58%	48,41%
<u><i>Indice di indebitamento a medio/lungo termine</i></u>		
$\frac{\text{Passività non correnti}}{\text{Capitale di Finanziamento}}$	26,72%	32,11%
<u><i>Indice di indebitamento permanente</i></u>		
$\frac{\text{Patrimonio Netto}}{\text{Capitale di Finanziamento}}$	19,69%	19,49%

Dal lato delle fonti di finanziamento la società presenta una preminenza del capitale di terzi rispetto al patrimonio netto. L'incidenza del patrimonio netto sul capitale di finanziamento è leggermente aumentata: tale rapporto (patrimonio netto/capitale di finanziamento) indica di quanto le attività si possono ridurre prima che le passività totali eccedano le attività e si creino le condizioni di incapacità di far fronte ai debiti. Inoltre, la suddivisione tra passività correnti e passività non correnti permette di mettere in evidenza come il debito sia costituito, in misura prevalente, da debiti a

breve termine.

ANALISI DELLA STRUTTURA FINANZIARIA

L'analisi della situazione finanziaria esamina la capacità dell'azienda di mantenere in equilibrio le entrate con le uscite senza compromettere l'andamento economico.

L'analisi della situazione finanziaria è stata condotta attraverso indici di correlazione. Nello specifico sono stati calcolati: indici di copertura, indici di indebitamento ed indici di solvibilità.

Gli indici di copertura mettono in evidenza l'utilizzo delle fonti di finanziamento per effettuare i diversi tipi di impieghi.

	2022	2021
<u>Quoziente di struttura primaria operativo</u> (indica il grado di copertura degli impieghi operativi durevoli mediante il patrimonio netto)		
$\frac{\text{Patrimonio Netto}}{\text{Attivo operativo non corrente}}$	0,49	0,42
<u>Quoziente di struttura primaria finanziario</u> (indica il grado di copertura degli impieghi finanziari durevoli mediante il patrimonio netto)		
$\frac{\text{Patrimonio Netto}}{\text{Attivo finanziario non corrente}}$	4.308,52	3.927,21
<u>Quoziente di struttura secondaria operativo</u> (indica il grado di copertura degli impieghi operativi durevoli mediante le passività operative permanenti)		
$\frac{\text{Passivo operativo non corrente}}{\text{Attivo operativo non corrente}}$	0,27	0,26
<u>Quoziente di struttura secondaria finanziario</u> (indica il grado di copertura degli impieghi finanziari durevoli mediante le passività finanziarie permanenti)		
$\frac{\text{Passivo finanziario non corrente}}{\text{Attivo finanziario non corrente}}$	3.496,29	4.056,01

Dalla tabella si può notare come i quozienti dati dal rapporto "Patrimonio netto/attivo operativo non corrente" e "Patrimonio netto/attivo finanziario non corrente" sono aumentati.

Proseguendo nell'esame delle caratteristiche strutturali, di seguito si esamina la composizione delle fonti finanziarie utilizzate dall'impresa per dar vita alla gestione aziendale: l'indicatore utilizzato è l'*indice di indebitamento*, altrimenti detto *leverage*, che esprime il grado di indipendenza finanziaria, e cioè la misura dell'equilibrio o dello squilibrio tra le diverse fonti di finanziamento; il suo valore sarà tanto maggiore quanto più alta sarà l'esposizione debitoria dell'azienda verso i terzi rispetto ai mezzi propri.

Indice di indebitamento

Esprime la copertura delle attività nette con il capitale proprio

	2022	2021
<u>Leverage</u>		
$\frac{\text{Capitale Investito}}{\text{Patrimonio Netto}}$	5,08	5,13

Tale indice è lievemente diminuito nel corso del biennio oggetto di analisi per effetto dell'aumento sia del capitale investito (8,56% rispetto al 2021) che del patrimonio netto (+9,70% rispetto al 2021).

Per concludere l'analisi della struttura finanziaria di seguito si riporta l'*indice di solvibilità*, altrimenti detto *indice di disponibilità*.

Indici di solvibilità

	2022	2021
<u>Indice di disponibilità</u> (indica il grado di copertura delle passività operative correnti mediante l'attivo operativo corrente)		
$\frac{\text{Attivo operativo corrente}}{\text{Passivo operativo corrente}}$	0,84	0,80

L'*indice di disponibilità*, altrimenti detto "current ratio", esprime la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni a breve termine con le attività di possibile realizzo entro l'anno: il quoziente assume una maggiore significatività da un confronto temporale in quanto, se il valore dell'indice risulta stabile, rivela una crescita omogenea tra attività e passività. Con riferimento all'esercizio 2022 l'indice assume un valore leggermente più alto rispetto al 2021, confermando la capacità della società di far fronte agli impegni a breve con le proprie attività operative a breve.

L'analisi della struttura finanziaria di un'impresa non può concludersi senza la rappresentazione della *Leva Finanziaria*, ossia il rapporto che intercorre tra il totale dei debiti finanziari a medio/lungo termine ed il capitale proprio, che esprime la redditività del capitale netto di una società: un valore di tale indice superiore a uno esprime una situazione da monitorare, mentre un valore pari a zero indica un'assenza di indebitamento: anche quest'anno tale indice assume un valore maggiore di zero, per

effetto della stipula nell'anno 2020 di 2 contratti di finanziamento a m/l termine, ma comunque in progressiva diminuzione rispetto al 2021.

<i>Leva Finanziaria</i>	2022	2021
(rappresenta la redditività del capitale netto di una società. Si ricava dal rapporto fra l'indebitamento finanziario netto della società ed il suo PN)		
$\frac{\text{Debiti finanziari a m/l termine}}{\text{Patrimonio Netto}}$	0,81	1,03

ANALISI PER MARGINI

L'analisi per margini rappresenta un'analisi strutturale o statica dell'azienda in quanto tende a definire la struttura del patrimonio aziendale e del reddito in un determinato momento e permette di accertare le relazioni esistenti tra le varie classi di attività e passività e, quindi, l'esistenza dell'equilibrio tra il fabbisogno dell'impresa e le fonti utilizzate per farvi fronte.

L'analisi per margini porta ad evidenziare i seguenti risultati:

	2022	2021
<u>Margine di struttura</u>		
(indica la capacità delle passività permanenti di coprire il fabbisogno durevole rappresentato dalle attività immobilizzate)		
Passivo Permanente - Attivo Fisso	3.650.845,88	2.691.596,43
<u>Capitale Circolante Netto</u>		
(indica la capacità dell'attivo corrente di coprire il fabbisogno di breve termine rappresentato dalle passività correnti)		
Capitale Circolante Lordo - Passività Correnti	3.650.845,88	2.691.596,60
<u>Capitale Circolante Netto Operativo</u>		
(indica la capacità dell'attivo operativo corrente di coprire il fabbisogno di breve termine rappresentato dalle passività correnti)		
Capitale Circolante Operativo - Passività Operative Correnti	-4.719.535,18	-4.963.240,82
<u>Capitale Circolante Netto Finanziario</u>		
(indica la capacità dell'attivo finanziario operativo di coprire il fabbisogno di breve termine rappresentato dalle passività finanziarie correnti)		
Capitale Circolante Finanziario - Passività Finanziarie Correnti	8.370.381,06	7.654.837,42
<u>Indebitamento Finanziario Netto</u>		
(misura l'eccedenza del fabbisogno finanziario netto rispetto all'ammontare del patrimonio netto evidenziando, quindi, il livello d'indebitamento dell'azienda)		
(Attività finanziarie correnti+Crediti Finanziari a breve e a m/l termine)		

(Debiti finanziari a breve e a m/l termine)	-702.017,99	-2.885.753,50

Il *Margine di Struttura* (patrimonio netto + passivo operativo non corrente + passivo finanziario non corrente - attivo operativo non corrente - attivo finanziario non corrente) permette di esaminare le modalità di finanziamento dell'attivo immobilizzato, cioè indica se il passivo consolidato è in grado di coprire il fabbisogno durevole rappresentato dalle attività immobilizzate: anche nell'anno 2022 il margine di struttura assume un valore positivo, in crescita rispetto al 2021 denotando un equilibrio tra le fonti a medio-lungo termine e gli impieghi anch'essi a medio-lungo termine: ciò significa, quindi, che le fonti permanenti finanziano interamente gli investimenti durevoli.

Il *Capitale Circolante Netto* (attivo operativo corrente + attivo finanziario corrente - passivo operativo corrente - passivo finanziario corrente) esprime la situazione di liquidità dell'azienda, ossia la sua capacità di far fronte alle obbligazioni a breve termine attraverso flussi finanziari generati dalla gestione corrente dell'impresa: anch'esso assume un valore positivo confermando che la società è in una situazione di equilibrio tra fonti e impieghi a breve termine.

Inoltre, il *Capitale Circolante Netto* è stato analizzato sia nella sua conformazione "operativa" che in quella "finanziaria" mettendo in evidenza come l'azienda ha generato maggiore liquidità nella gestione finanziaria rispetto a quella operativa.

Infine, l'*Indebitamento Finanziario Netto* misura l'eccedenza del fabbisogno finanziario netto rispetto all'ammontare dei mezzi propri e, quindi, l'ammontare del debito per il quale non esiste un'immediata copertura: è cioè espressione dell'esposizione finanziaria dell'impresa. Il confronto tra i valori del biennio oggetto di analisi mostra un *Indebitamento Finanziario Netto* in diminuzione.

ANALISI DELLA STRUTTURA ECONOMICA

L'analisi della struttura economica investe la redditività della gestione la quale implica la capacità di utilizzare in modo economico le risorse disponibili e di conseguire ricavi adeguatamente remunerativi.

Gli indicatori di redditività sono quindi finalizzati alla valutazione dell'equilibrio economico aziendale ed esprimono la capacità dell'impresa di coprire i costi con i ricavi.

L'indice di redditività del capitale di rischio (ROE: "Return on Equity") esprime il rendimento netto d'impresa ossia il rendimento del capitale conferito a titolo di rischio e quindi senza vincolo di restituzione immediata.

Indici di redditività del capitale di rischio

Esprime la redditività del capitale di rischio fornendo una misura globale e sintetica della complessiva gestione aziendale

<u>R.O.E.</u>	2022	2021
$\frac{\text{Reddito Netto}}{\text{Patrimonio Netto}}$	8,84%	0,60%

L'indicatore può essere considerato riassuntivo dell'economicità complessiva, poiché il valore al numeratore comprende non solo i risultati realizzati nell'ambito della gestione caratteristica, ma anche le decisioni relative alla gestione finanziaria, accessoria e le disposizioni fiscali. È una percentuale che evidenzia il potenziale del capitale di rischio e la capacità dell'azienda di attrarre capitali (cioè quanto rende il capitale conferito all'azienda).

Il valore che il ROE assume nell'anno 2022 evidenzia un netto miglioramento della situazione economica aziendale rispetto all'esercizio precedente.

L'utilizzo di un conto economico riclassificato a ricavi e costo del venduto ha consentito di calcolare un tasso di rendimento lordo delle vendite (ROS: "Return on Sales"):

<u>R.O.S. Azienda</u>	2022	2021
$\frac{\text{Reddito Operativo gestione caratteristica}}{\text{Ricavi Operativi gestione caratteristica}}$	2,92%	0,61%

Tale indice esprime in termini percentuali la redditività caratteristica delle vendite evidenziando quanto residua dopo la copertura di tutti i costi della gestione caratteristica: presentando al numeratore il reddito operativo, risulta maggiore quanto più si riescono a contenere i costi operativi; nell'anno oggetto di analisi, il valore è in crescita rispetto all'esercizio precedente.

Un altro indicatore molto utile all'analisi della struttura economica è il ROI ("Return on Investment"): è l'indice che mostra la redditività della gestione caratteristica esprimendo la capacità dell'impresa di impiegare efficientemente le risorse; misura, quindi, la redditività corrente del capitale investito nella gestione operativa, a prescindere dal tipo di fonte utilizzata, infatti:

- il numeratore considera il risultato della gestione caratteristica che, quindi, non tiene conto delle gestioni straordinaria, fiscale e finanziaria;
- il denominatore comprende le risorse di natura finanziaria raccolte sia sotto forma di debito che di capitale di rischio.

Indici di redditività del capitale investito

Esprime la redditività della gestione caratteristica mostrando il rendimento offerto dal capitale investito nell'attività tipica aziendale

<u>R.O.I.</u>	2022	2021
<u>Reddito Operativo gestione caratteristica</u> Capitale Investito gestione caratteristica	-2,71%	-2,93%

Al ROI viene attribuito un peso maggiore rispetto al ROE proprio per il fatto di fare riferimento alla sola gestione operativa: il suo valore nel 2022, nonostante continui ad assumere un valore negativo, è comunque migliorato rispetto all'anno precedente.

Infine, a conclusione dell'analisi della struttura economica, si riporta il tasso di incidenza della gestione caratteristica che esprime l'influenza sul reddito delle aree finanziaria, straordinaria e tributaria.

Indice di incidenza della gestione caratteristica

Esprime l'influenza sul reddito delle aree accessoria, finanziaria, straordinaria e tributaria

<u>Proporzionale</u>	2022	2021
<u>Reddito Netto</u> Reddito Operativo	-64,16%	-4,00%

INDICI DI ROTAZIONE E DURATA

Gli indici di rotazione esprimono la velocità del rigiro del complesso degli impieghi o di singoli elementi del capitale; indicano, cioè, il numero delle volte in cui, nell'esercizio considerato, gli elementi patrimoniali ritornano in forma liquida attraverso le vendite. Tanto più gli indici di rotazione assumono valori elevati, tanto migliore è la situazione aziendale.

<u>Tasso di rotazione del Capitale Investito</u> (definisce il ricavo medio per unità di capitale investito)	2022	2021
<u>Ricavi di vendita</u> Capitale Investito	1,50	1,50

Tasso di rotazione dell'Attivo operativo corrente
(definisce il ricavo medio per unità di capitale investito operativo a breve)

<u>Ricavi di vendita</u> Attivo operativo corrente	3,51	4,01
-------------------------------------------------------	------	------

	2022	2021
<u>Tasso di rotazione dell'Attivo finanziario corrente</u> (definisce il ricavo medio per unità di capitale investito finanziario a breve)		
<u>Ricavi di vendita</u> Attivo finanziario corrente	8,77	9,34
 <u>Tasso di rotazione dell'Attivo operativo non corrente</u> (definisce il ricavo medio per unità di capitale investito operativo a lungo)		
<u>Ricavi di vendita</u> Attivo operativo non corrente	3,75	3,23
	2022	2021
<u>Tasso di rotazione dell'Attivo finanziario non corrente</u> (definisce il ricavo medio per unità di capitale investito finanziario a lungo)		
<u>Ricavi di vendita</u> Attivo finanziario non corrente	32.891,57	30.253,56

Il tasso di rotazione del capitale investito informa circa il grado di efficienza nella gestione delle risorse: a parità di altre condizioni, infatti, un'elevata rotazione dell'attivo segnala la capacità dell'azienda di sfruttare al massimo le risorse patrimoniali disponibili, traendone vantaggio in termini di redditività complessivamente generata; un indice maggiore di uno significa che le risorse investite si rendono idealmente disponibili più di una volta all'anno. Il tasso di rotazione del capitale investito si è mantenuto invariato nel biennio di riferimento.

Il tasso di rotazione dell'attivo corrente è stato analizzato sia dal punto operativo che da quello finanziario: entrambi si sono ridotti rispetto al 2021, anche se il primo, ossia quello operativo, in misura percentuale maggiore rispetto a quello finanziario.

Infine anche il tasso di rotazione dell'attivo non corrente è stato raffigurato dal punto di vista operativo e da quello finanziario: in questo caso entrambi sono aumentati.

L'analisi degli indici di rotazione, può essere completata con il calcolo degli indici di rotazione dei crediti e debiti commerciali.

	2022	2021
<u>Indice di rotazione dei crediti commerciali</u> (indica il numero di volte in cui i crediti ritornano in forma liquida attraverso le vendite)		
$\frac{\text{Ricavi di vendita}}{\text{Crediti commerciali}}$	12,43	33,42

	2022	2021
<u>Indice di rotazione dei debiti commerciali</u> (indica il numero di volte in cui i debiti si rinnovano nel corso del periodo oggetto di analisi)		
$\frac{\text{Costi di acquisto}}{\text{Debiti verso fornitori}}$	3,04	3,37

Mentre il primo fornisce l'indicazione della velocità con cui i crediti si trasformano in liquidità nell'arco di un anno, il secondo esplicita quante volte si rinnova il portafoglio debiti dell'impresa nello stesso periodo di tempo. Così come per gli indici di rotazione sopra calcolati, anche per questi due indicatori, un valore maggiore di uno è il segnale di una situazione aziendale stabile.

Calcolati gli indici di rotazione, è possibile calcolare gli indici di durata degli elementi del capitale investito; a tal proposito, sono particolarmente importanti gli indici che esprimono la durata media delle dilazioni di pagamento concesse ai clienti o ottenute dai fornitori, e questo perché la durata delle dilazioni concesse o accordate modifica l'entità dei fabbisogni finanziari.

Essi esprimono l'intervallo di tempo che mediamente intercorre tra il giorno in cui il credito/debito sorge e quello in cui sarà effettivamente riscosso/pagato: in una

situazione di equilibrio la durata media delle dilazioni accordate ai clienti deve essere pressoché uguale ai giorni di dilazione media nei pagamenti ottenuti dai fornitori.

Indice di durata dei crediti commerciali **2022** **2021**
(esprime la durata media delle dilazioni di pagamento concesse ai clienti)

$\frac{\text{Crediti commerciali}}{\text{Ricavi di vendita}} \times 365$		29,38	10,92
--------------------------------------------------------------------------	--	-------	-------

Indice di durata dei debiti commerciali **2022** **2021**
(esprime la durata media delle dilazioni di pagamento ottenute dai fornitori)

$\frac{\text{Debiti verso fornitori}}{\text{Costi di acquisto}} \times 365$		119,98	108,44
-----------------------------------------------------------------------------	--	--------	--------

In sintesi, questi indicatori sono molto utili per misurare la durata tendenziale del ciclo finanziario legato alla gestione operativa e quindi capire l'origine del fabbisogno di finanziamento di breve periodo.

Per ultimo si riporta un indicatore sintetico di *analisi del ciclo commerciale*:

$\frac{\text{Crediti commerciali}}{\text{Ricavi di vendita}} \times 365$	+	$\frac{\text{Prodotti finiti}}{\text{Ricavi di vendita}} \times 365$	-	$\frac{\text{Debiti verso fornitori}}{\text{Ricavi di vendita}} \times 365$		2022	2021
						-43,27	-52,79

Il ciclo commerciale mantiene un valore negativo dato che l'intervallo temporale necessario affinché il credito si trasformi in liquidità è inferiore rispetto all'intervallo temporale necessario affinché il debito si trasformi in pagamento.

Lo stato patrimoniale riclassificato secondo i criteri finanziari che evidenziano la posizione finanziaria netta consente di evidenziare in modo immediato le modalità di copertura del capitale investito netto. Infatti distingue i capitali propri degli azionisti utilizzati per finanziare il capitale investito (capitale sociale, riserve accantonate, utili non distribuiti, versamenti in conto capitale), dai capitali di terzi

(debiti a breve/medio lungo termine verso banche o altri finanziatori) rappresentati dalla posizione finanziaria netta.

Analogamente consente di analizzare il capitale investito nelle sue tre componenti principali: le immobilizzazioni nette e, quindi, gli investimenti in beni durevoli della società, il capitale circolante netto e i fondi (fondo TFR e fondi rischi e oneri).

	2022	2021
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	292.234	294.987
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	22.585.645	24.177.449
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	2.622	2.622
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	22.880.500	24.475.058
<i>Rimanenze</i>	919.380	778.080
<i>Crediti Commerciali</i>	6.940.473	2.373.678
<i>Crediti vs Controllante</i>	13.882.040	14.181.098
<i>Crediti vs Imprese sottoposte al controllo della controllante</i>	47.175	50.072
<i>Crediti tributari</i>	243.802	70.158
<i>Imposte anticipate</i>	2.088.581	1.065.169
<i>Altri crediti</i>	135.550	881.175
<i>Ratei e Risconti attivi</i>	291.787	377.040
<i>Debiti verso altri finanziatori</i>	- 73.609	- 73.609
<i>Acconti</i>	- 42.541	- 1.374.885
<i>Debiti verso fornitori</i>	- 17.164.414	- 13.846.342
<i>Debiti verso controllante</i>	- 221.270	- 632.757
<i>Debiti vs Imprese sottoposte al controllo della controllante</i>	- 954.785	- 846.957
<i>Debiti tributari</i>	- 651.922	- 764.414
<i>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>	- 2.074.049	- 2.564.618
<i>Altri debiti</i>	- 3.236.520	- 3.558.596
<i>Ratei e Risconti passivi</i>	- 4.235.537	- 4.310.474
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	- 4.105.861	- 8.196.181
<i>Fondi rischi ed oneri</i>	- 4.849.212	- 1.077.533
<i>Trattamento di Fine Rapporto</i>	- 1.927.191	- 2.018.448
TOTALE FONDI	- 6.776.403	- 3.095.982
CAPITALE INVESTITO	11.998.237	13.182.895
<i>Capitale Sociale</i>	2.704.000	2.704.000
<i>Riserve</i>	10.227.593	10.227.593
<i>Utile (Perdita) d'esercizio</i>	999.077	61.843
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>	- 2.634.451	- 2.696.295
PATRIMONIO NETTO	11.296.219	10.297.141
<i>Crediti Finanziari a M/L termine</i>	- 68.640	- 68.640
<i>Debiti Finanziari a M/L termine</i>	9.166.667	10.634.859
POSIZIONE FINANZIARIA A M/L TERMINE	9.098.027	10.566.219
<i>Debiti finanziari a breve</i>	1.468.192	836.196
<i>Liquidità</i>	- 9.838.573	- 8.491.034
<i>Crediti finanziari a breve</i>	- 25.628	- 25.628
<i>Altri titoli</i>	-	-
POSIZIONE FINANZIARIA A BREVE TERMINE	- 8.396.009	- 7.680.466
TOTALE DEBT/EQUITY	11.998.237	13.182.895

INDICATORI NON FINANZIARI

a) Ambiente

Non si rilevano danni causati all'ambiente per cui la società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva, sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali.

b) Personale

Non si rilevano morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola per i quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale, infortuni gravi sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale, addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing per cui la società sia stata dichiarata definitivamente responsabile.

Inoltre nell'anno 2022 sono stati attivati n. 97 (novantasette) contratti a tempo indeterminato, n. 22 (ventidue) contratti a tempo determinato e sono stati cessati n. 41 (quarantuno) contratti a tempo indeterminato e n. 22 (ventidue) contratti cessati a tempo determinato. Infine sono stati attivati n. 870 (ottocentosettanta) contratti di somministrazione (alcuni dei quali anche per un solo giorno) e ne sono stati risolti 884 (ottocentottantaquattro) con ciò interessando n. 151 (centocinquantuno) addetti.

RENDICONTO DELL'ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Si segnala che nel 2022 non si sono sostenute spese per attività di ricerca e sviluppo.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI ED IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

La società non detiene partecipazioni in società controllate o collegate, mentre è controllata al 100% da RetiAmbiente S.p.A..

Con l'entrata in vigore dal 01.01.2021 del Contratto di servizio tra l'Autorità di ATO Toscana Costa e RetiAmbiente, come indicato nella "Situazione della società", Geofor ha emesso fatture alla capogruppo RetiAmbiente la quale ha fatturato ai Comuni del bacino servito. Le fatture emesse da Geofor hanno cadenza mensile, a canone fisso definito dai PEF 2022 (Piani Economici Finanziari) determinati secondo il Metodo di Tariffazione dei Rifiuti (MTR2) ai sensi della delibera n. 363/2021/R/RIF di ARERA (Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente). Pertanto i rapporti con RetiAmbiente per la fatturazione dei servizi svolti, per il distacco di alcuni dipendenti e per la vendita di un software per la gestione dei servizi da adottare in tutte le società del gruppo, hanno generato ricavi per Geofor pari ad € 78.864.261,68 mentre sono stati registrati costi per 1.144.941,50 per smaltimento rifiuti (indifferenziato e FORSU) presso società del gruppo, quote associative e costi a copertura di disservizi. In merito ai costi di smaltimento dei rifiuti (indifferenziato

e FORSU) si evidenzia che sono stati imputati oneri per il totale di € 219.070,46 per conguagli che il socio unico RetiAmbiente ha comunicato formalmente disponendo che avrebbe provveduto con l'emissione nei confronti di Geofor di specifica fattura in merito. Geofor, avendo un accordo commerciale precedente a quanto disposto da RetiAmbiente, ha rappresentato più volte le proprie perplessità e sono in corso ulteriori approfondimenti per valutare azioni da intraprendere nelle sedi che saranno ritenute più opportune.

Con la società R.E.A. S.p.A. (controllata da RetiAmbiente S.p.A.) sono in corso rapporti di servizio di tipo amministrativo, il distacco di un dipendente e per il trattamento dei rifiuti che hanno prodotto la fatturazione per € 333.612,78 mentre sono stati registrati costi per servizi di raccolta e di smaltimento rifiuti per € 93.564,42.

Con la società Ascit S.p.A. (controllata da RetiAmbiente S.p.A.) si sono registrati ricavi per € 5.724,38 per lo svolgimento di servizi di tipo amministrativo.

Con la società AAMPS S.p.A. (controllata da RetiAmbiente S.p.A.) si sono registrati ricavi per € 13.890,86 per il distacco di un dipendente e sono stati registrati costi per il trattamento dei rifiuti indifferenziati per € 11.057,05.

Inoltre la società si avvale delle prestazioni per il trattamento del rifiuto residuo indifferenziato da parte di ERSU S.p.A. (controllata da RetiAmbiente S.p.A.) che hanno prodotto il costo di € 2.994.177,31.

**NOTIZIE SULLE AZIONI PROPRIE E/O DI SOCIETA' CONTROLLANTI
POSSEDUTE DALLA SOCIETA'**

Si evidenzia che la società non detiene azioni della società controllante né le ha mai detenute.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Come indicato nel capitolo "Situazione della società", Geofor S.p.A. svolge per conto del gestore unico RetiAmbiente S.p.A., i servizi del ciclo integrato dei rifiuti urbani per 23 Comuni della Provincia di Pisa: Bientina, Buti, Calci, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme-Lari, Cascina, Castelfranco di Sotto, Chianni, Crespina-Lorenzana, Fauglia, Montopoli in Val d'Arno, Palaia, Pisa, Ponsacco, Pontedera, San Giuliano Terme, San Miniato, Santa Croce sull'Arno, Santa Maria a Monte, Terricciola, Vecchiano e Vicopisano. Anche per l'anno 2023 la società è in attesa di subentrare nei servizi del ciclo integrato dei rifiuti urbani dei Comuni di Peccioli e Lajatico come previsto dal Contratto di servizio stipulato tra RetiAmbiente e l'Autorità di ATO Toscana Costa. Per tale motivo sono in corso ulteriori interlocuzioni tra la stessa Autorità di ATO e i due Comuni sopra indicati per procedere secondo quanto previsto. A partire da fine anno 2022 RetiAmbiente insieme a Geofor e alle altre società del gruppo sta partecipando al tavolo di lavoro organizzato dall'Autorità di ATO Toscana Costa per recepire un nuovo Regolamento per l'applicazione delle penali per disservizi che dovrà entrare in vigore dal 1° gennaio 2023 in quanto il regolamento precedente aveva validità solo per l'esercizio 2022. Sono in corso confronti affinché si individu

una bozza di accordo che i Comuni dovranno approvare che recepisca anche gli standard di qualità dei servizi secondo lo schema regolatorio (TQRIF) definito da ARERA.

Nel corso dell'anno 2022 sono state definite con l'Autorità di ATO Toscana Costa le Carte dei Servizi che ciascun Comune servito ha approvato e pertanto dal 1° gennaio 2023 sono entrate in vigore.

In merito al piano industriale approvato in data 23.06.2021, come indicato nella "Situazione della società", si evidenzia che:

- sono in corso interlocuzioni con alcuni Comuni per bilanciare i turni dei servizi di raccolta tra mattina e pomeriggio, per poter efficientare l'utilizzo del personale e della flotta aziendale;
- in data 29.12.2021 è stato sottoscritto un accordo per l'affidamento della progettazione, gestione e manutenzione della flotta aziendale con un progetto di finanza che dal 1° gennaio 2022 sta permettendo alla Geofor di ottimizzare la gestione del proprio parco mezzi con a disposizione una flotta efficiente, moderna e con particolare attenzione al rispetto dell'ambiente in termini di emissioni e consumi. Nel mese di gennaio 2022 sono stati alienati tutti i mezzi di proprietà adibiti alla raccolta con conseguente attivazione dei noleggi *full service* come previsto dall'accordo sopra indicato;
- si prevede di terminare la realizzazione del nuovo impianto di compostaggio nel corso dell'anno 2023. Si evidenzia che nell'ultimo trimestre 2022 sono iniziate con esito positivo le procedure di collaudo a freddo delle opere

elettromeccaniche. Nell'anno 2022, come per l'anno precedente, gli appaltatori hanno richiesto degli adeguamenti prezzi per l'aumento del valore delle materie prime che stanno incidendo pesantemente sui costi di realizzazione. Geofor continua a monitorare la situazione che è in continua evoluzione a causa della congiuntura mondiale. Retiambiente sta valutando la possibilità, come previsto dal proprio piano industriale, di acquisire il ramo d'azienda della gestione del nuovo impianto di compostaggio quando quest'ultimo sarà completato. Nel corso dell'anno 2022 sono stati svolti lavori per la costruzione di tale impianto per € 3.060.443 per un totale realizzato fino al 31.12.2022 di € 20.633.627. Per terminare si stimano opere da realizzare per circa € 1.466.000 per un investimento totale di circa € 22.100.000.

Nel corso dell'anno 2023 è prevista inoltre la riduzione del numero delle sedi aziendali. Attualmente Geofor S.p.A. è organizzata in quattro sedi e in accordo con Geofor Patrimonio s.r.l. (società che detiene la proprietà del compendio immobiliare che gestisce Geofor S.p.A. sulla base di un contratto di locazione) verrà trasferita la sede legale in un sito più idoneo che potrà accogliere anche i dipendenti e i mezzi dislocati in altra sede operativa afferente all'area Valdera/Valdarno mentre a Pisa in loc. Ospedaletto saranno accorpate le due sedi operative dell'area pisana. Pertanto la società sarà strutturata in due sedi anziché in quattro con conseguente risparmio sia dei fitti passivi che dei costi accessori inerenti i locali, migliorando la logistica e l'organizzazione interna aziendale.

Nei primi mesi dell'anno 2022 sono stati definiti i PEF (Piani Economici Finanziari) per

il periodo 2022-2025 secondo il Metodo di Tariffazione dei Rifiuti (MTR-2) ai sensi della delibera ARERA n. 363/DRIF/2021, pertanto è stato determinato il fatturato per i servizi svolti ai Comuni serviti anche per l'anno 2023.

Nel corso dell'anno 2023 Geofor procederà con l'assunzione di ulteriore personale operativo come per esempio nr 9 addetti da impiegare all'impianto di selezione e cernita della carta e cartone e nr 8 addetti da impiegare al nuovo impianto di trattamento dell'organico.

L'andamento dei prezzi delle forniture, dei carburanti e delle materie prime e la tendenza dei tassi d'interesse che si prevedono in rialzo, sono elementi che potranno incidere negativamente per l'anno 2023 come indicato al capitolo "Politiche di Gestione del Rischio Finanziario".

STRUMENTI FINANZIARI

La società non detiene strumenti finanziari.

POLITICHE DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

A. Rischio da crediti

Da gennaio 2021 è entrato in vigore il Contratto di servizio stipulato tra RetiAmbiente e l'Autorità di ATO Toscana Costa, come indicato al capitolo "Evoluzione prevedibile della gestione" e la società non emette più fatture attive ai clienti Comuni del bacino servito, ma bensì ad unico cliente RetiAmbiente che a sua volta emette le fatture ai Comuni serviti. Per Geofor tale semplificazione ha

migliorato considerevolmente la gestione dei crediti.

B. Rischio da prezzi

In data 30.12.2022 l'Autorità di Ato Toscana Costa ha definito con determine del Direttore Generale, le tariffe massime di accesso agli impianti per il trattamento/smaltimento del rifiuto indifferenziato per il periodo regolatorio 2022-2025, in applicazione del MTR2 ARERA. Tali determine, pertanto, definiscono l'aumento percentuale massimo (il cosiddetto fattore Tau), per ciascuna annualità del periodo sopra indicato, rispetto ai corrispettivi applicati nell'anno 2021. Per quanto riguarda Geofor tali determine si applicano agli impianti gestiti da società esterne al gruppo RetiAmbiente. La maggior parte del rifiuto indifferenziato raccolto è stato conferito nell'anno 2022 da Geofor presso un impianto esterno al gruppo RetiAmbiente per il quale ad oggi l'Autorità di ATO Toscana Costa non ha definito il rispettivo fattore Tau. L'azienda, pertanto, è impossibilitata a quantificare un eventuale conguaglio sia in positivo o in negativo in relazione a quanto già versato nell'anno 2022 e, inoltre, vi è incertezza anche sul prezzo da pagare per l'anno 2023. Si rileva, infine, che a seguito di sentenze del TAR il processo di definizione delle tariffe da parte dell'Autorità di ATO Toscana Costa rischia di interrompersi generando un quadro normativo poco chiaro per la regolazione dei rapporti commerciali con le società che gestiscono gli impianti di trattamento/smaltimento dei rifiuti.

In generale si registra un andamento dei prezzi in continuo aumento, per tale motivo la situazione è costantemente monitorata e probabilmente l'ente regolatorio ARERA

permetterà di modificare i PEF 2024 per recepire gli aumenti sostenuti dall'azienda nell'anno 2022.

C. Rischio di liquidità e di variazione dei flussi finanziari

L'incasso dei crediti commerciali è costantemente monitorato come indicato al punto A e a partire da gennaio 2021 i clienti Comuni sono stati sostituiti da un unico cliente Retiambiente. È comunque indispensabile monitorare continuamente la situazione finanziaria aziendale in quanto come indicato al capitolo "Evoluzione prevedibile della gestione", nel corso dell'anno 2023 l'azienda dovrà sostenere esborsi per completare la realizzazione del nuovo impianto di compostaggio. Si registra un notevole aumento del tasso d'interesse variabile sui finanziamenti accesi nell'anno 2020.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO EX ART. 6 DEL D. LGS. N. 175/2016

GEOFOR S.P.A.

Bilancio chiuso al 31/12/2022

Dati Anagrafici	
Sede in	PONTEDERA
Codice Fiscale	01153330509
Numero Rea	PISA104353
P.I.	01153330509
Capitale Sociale Euro	2.704.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	RetiAmbiente SpA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	RetiAmbiente Spa

Premessa

L'articolo 6 del Decreto Legislativo n.175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", entrato in vigore il 23 settembre 2016, interviene dettando alcuni principi relativi all'organizzazione e gestione delle società a controllo pubblico.

In particolare, la norma prevede che:

- le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione sul governo societario;
- fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di Statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

Ai sensi dei successivi commi 4 e 5 dell'art. 6 del suddetto decreto, gli strumenti integrativi eventualmente adottati ovvero le motivazioni della mancata adozione degli stessi sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

La presente Relazione sul Governo Societario, redatta dall'Organo Amministrativo in sede di applicazione del citato Decreto e pubblicata contestualmente al Bilancio dell'esercizio 2022, intende fornire un quadro generale e completo sul governo

societario adottato da Geofor S.p.A..

Profilo societario e attività della società

La società svolge il servizio di raccolta, trasporto e trattamento/smaltimento dei rifiuti urbani in un bacino costituito da 23 Comuni della provincia di Pisa, in virtù di un contratto infragruppo sottoscritto con RetiAmbiente in data 31.12.2020.

La compagine sociale è costituita da RetiAmbiente S.p.A. che ne costituisce l'unico socio, a sua volta partecipata da 100 Comuni delle province di Massa, Lucca, Pisa e Livorno. La controllante RetiAmbiente svolge su Geofor S.p.A. anche le funzioni di direzione e coordinamento di cui agli articoli 2497 e seguenti del Codice civile.

RetiAmbiente in data 13 novembre 2020, ha ricevuto da ATO l'affidamento per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani dell'ATO Toscana Costa, dando vita al gestore unico di Ambito Territoriale Ottimale nel territorio delle quattro Province di Livorno, Lucca, Massa Carrara e Pisa, per 15 anni con decorrenza dal 01.01.2021 e il 17 novembre 2020 ha sottoscritto il contratto di servizio tra Retiambiente S.p.a. ed ATO Toscana Costa.

Il percorso ha previsto la preparazione ed approvazione di atti quali gli Statuti di RetiAmbiente spa e quelli delle Società Operative Locali (tra le quali quello di Geofor spa), convenzioni, contratto infragruppo, regolamento di funzionamento infragruppo, Piano Industriale e la definizione dell'assetto societario.

Propedeutici all'ottenimento dell'affidamento, vi è stata la preventiva approvazione, da parte dei Consigli Comunali dei Comuni Soci, degli statuti di Retiambiente spa e delle Società Operative Locali adeguati e conformi alla normativa sul controllo

analogo.

Modello di governance

La struttura di governance di Geofor S.p.A. è articolata secondo il modello organizzativo tradizionale, dunque lo Statuto prevede la presenza dei seguenti organi:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) l'Amministratore Unico o il Consiglio di Amministrazione;
- e) il Collegio Sindacale.

Con delibera assembleare del 07.06.2022, è stato conferito l'incarico di Revisore legale dei conti alla società di revisione Crowe Bompani S.p.A., fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2024.

L'Assemblea dei soci

La Società, come ricordato, ha un socio unico, Retiamebiente S.p.A., che svolge anche le funzioni di direzione e coordinamento di cui agli articoli 2497 e seguenti del Codice civile.

L'Assemblea esercita le attribuzioni previste dalla legge. In particolare:

- Approva il bilancio di esercizio,
- Nomina e revoca gli amministratori, nomina i sindaci e il presidente del Collegio Sindacale e determina il compenso degli amministratori e dei sindaci.

L'Amministratore Unico o il Consiglio di Amministrazione

In data 11.12.2020 l'Assemblea dei soci di Geofor S.p.A. ha nominato, in sostituzione del Consiglio di Amministrazione, un Amministratore Unico il quale resterà in carica

fino all'approvazione del bilancio d'esercizio 2023.

L'organo amministrativo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società e, in particolare, gli sono riconosciute tutte le facoltà per il raggiungimento degli scopi sociali che non siano dalla legge o dallo Statuto sociale riservate all'Assemblea dei soci, nel rispetto delle disposizioni finalizzate ad assicurare il controllo analogo congiunto dei Comuni soci sulla società e sulle società da questa partecipate.

Il Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi e due supplenti nominati con delibera assembleare del 07.06.2022. I componenti del Collegio Sindacale rimarranno in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2024.

Strumenti di governance

La società è dotata, in conformità con le disposizioni di legge vigenti, di un nuovo Statuto adottato in data 07.06.2022, atto a garantire il corretto funzionamento del governo societario.

La società è assoggettata ad un controllo congiunto dei soci di RetiAmbiente S.p.A. analogo a quello che gli stessi esercitano sui propri servizi. A tale scopo è stato istituito il Comitato ristretto per il controllo analogo di Geofor S.p.A. costituito da Sindaci/Assessori di cinque Comuni del bacino servito dalla stessa Geofor con funzioni di indirizzo e controllo sulla gestione della società.

Struttura organizzativa

Il personale occupato al 31.12.2022 risulta essere il seguente:

dirigenti n. 1;

quadri n. 2;

impiegati n. 73;

operai n. 673;

per un totale di n. 749 addetti.

Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale: sistema di controllo interno

In merito agli strumenti di governo societario indicati dall'art. 6 del D. Lgs 175/2016 si indicano le risultanze delle valutazioni effettuate.

Oggetto della valutazione	Risultanze
a) Approvazione di regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale.	La società ha adottato in linea con le direttive della capogruppo RetiAmbiente regolamenti aziendali al fine di perseguire lo svolgimento delle attività sociali disciplinate nel Contratto di servizio sottoscritto tra la stessa RetiAmbiente e l'Autorità di ATO Toscana Costa.
b) Esistenza di un ufficio di controllo interno, strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione ed alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti e trasmettendo periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione.	L'Ufficio del Controllo di gestione rendiconta l'organo amministrativo, periodicamente e tempestivamente, sull'andamento economico-finanziario della società.
c) Redazione di codici di condotta propri o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società.	L'azienda ha recepito il codice etico del gruppo RetiAmbiente ed ha adottato la Carta dei servizi di ciascun Comune servito come previsto dalla normativa nazionale e dal Contratto di servizio, dandone opportuna pubblicità sul proprio sito internet aziendale.
d) Sviluppo di programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.	L'azienda all'unisono con la capogruppo RetiAmbiente mette in atto continuamente, nei confronti dei cittadini/utenti, azioni di miglioramento della qualità dei servizi per

	<p>perseguire gli standard di qualità definiti dall'Autorità di ATO Toscana costa e dell'ente regolatorio nazionale ARERA (TQRIF). Ha migliorato l'aspetto della trasparenza adottando una piattaforma di gruppo per la sezione della "società trasparente" sul proprio sito aziendale ove le informazioni sono riportate con maggiore chiarezza. In collaborazione con il Comitato per controllo analogo vengono definite politiche di comunicazione sul territorio servito,</p>
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Inoltre la società ha in essere un adeguato assetto organizzativo, amministrativo e contabile, monitora costantemente i processi e le procedure con le quali si svolgono le diverse attività aziendali, opera sulla base dei budget, ricorrendo all'analisi e alla valutazione degli scostamenti con cadenza periodica.

All'organo amministrativo è sottoposto per la sua approvazione il budget e periodicamente è sottoposto l'andamento sia da un punto di vista industriale che da un punto di vista economico e finanziario.

La società procede agli approvvigionamenti nel rispetto di regolamenti sia aziendali che di gruppo, per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture in ottemperanza alle disposizioni di legge.

Opera, altresì, l'Organismo di Vigilanza che riceve ed esamina i flussi informativi periodici provenienti dagli uffici, nonché il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza che, per quanto di competenza, riceve i flussi informativi dagli stessi uffici.

Infine si evidenzia che la società ha conseguito il rating di legalità **++ rilasciato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ed è certificata UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015 e UNI ISO 45001:2018.

Nel corso dell'anno 2023 la capogruppo RetiAmbiente S.p.A. e le società del gruppo come Geofor S.p.A. procederanno ad implementare un Sistema di gestione per la prevenzione della corruzione, con l'intenzione di sottoporre quest'ultimo alla certificazione secondo la norma UNI ISO 37001:2016. Inoltre a partire dal 31.01.2023 è stato nominato un unico RPCT (Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza) per RetiAmbiente e per tutte le società del gruppo.

Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale: sistema di gestione dei rischi

In merito all'analisi del sistema di gestione dei rischi la Società fa riferimento alle "Linee guida per la definizione di una misurazione del rischio ai sensi dell'art. 6, comma 2 e dell'articolo 14, comma 2, del D. Lgs 175/2016" emanate da Utilitalia per l'individuazione di indicatori che possano costituire una "soglia di allarme" nella gestione del rischio di gestione.

Per "soglia di allarme" si intende una situazione di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tale da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della singola Società, meritevole quindi di approfondimento.

Tale situazione richiede una attenta valutazione da parte degli organi societari in merito alle azioni correttive da adottare che può estendersi anche ad una concreta valutazione della congruità economica dei corrispettivi dei servizi gestiti.

Si ha una soglia di allarme quando si verifica il superamento di almeno una delle

seguenti condizioni:

- 1) la gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi in misura pari o superiore all'10% (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2525 c.c.)

Soglia allarme	2020	2021	2022	Limite superato
10%	3,16%	NO	NO	NO

- 2) le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore all'30%

Soglia allarme	2020	2021	2022	Limite superato
30%	26,3%	25,6%	14,5%	NO

- 3) la relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale

Soglia allarme	2020	2021	2022	Limite superato
-	NO	NO	NO	NO

- 4) l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore all'30%

Soglia allarme	2020	2021	2022	Limite superato
< 0,70	0,99	0,93	0,97	NO

- 5) il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore all'10%

Soglia allarme	2020	2021	2022	Limite superato
10%	0,07%	0,24%	0,29%	NO

Per quanto concerne la valutazione del rischio di crisi aziendale si rinvia anche al

precedente capitolo "Indicatori finanziari", il quale contiene una dettagliata analisi degli indici e dei margini di bilancio.

Si riporta, comunque, la tabella che evidenzia l'andamento degli indici e dei margini di bilancio considerati per l'esercizio 2022 e per i quattro precedenti:

STATO PATRIMONIALE					
ANALISI PER MARGINI	2022	2021	2020	2019	2018
Margine di tesoreria (Liquidità Immediate + Liquidità Differite) - Passività correnti	-1.504.071,73	-2.396.957,40	-1.592.727,09	-4.793.002,02	-296.213,00
Margine di struttura Passivo Permanente - Attivo Fisso	3.650.845,88	2.691.596,43	3.571.542,10	-444.561,81	4.047.511,00
Margine di disponibilità Attivo operativo corrente - Passivo operativo corrente	-4.719.535,18	-4.963.240,82	-6.647.681,88	-9.326.503,98	1.677.633,00
ANALISI PER INDICI	2022	2021	2020	2019	2018
Indice di Liquidità $\frac{\text{(Liquidità Immediate + Liquidità Differite)}}{\text{Passività correnti}}$	0,96	0,92	0,95	0,85	0,99
Indice di disponibilità $\frac{\text{Attivo operativo corrente}}{\text{Passivo operativo corrente}}$	0,84	0,80	0,72	0,62	1,07
Indice di copertura delle Immobilizzazioni $\frac{\text{Patrimonio Netto + Passivo non corrente}}{\text{Immobilizzazioni}}$	1,16	1,11	1,14	0,98	1,26
Indipendenza Finanziaria $\frac{\text{Patrimonio Netto}}{\text{Capitale di Finanziamento}}$	19,69%	19,49%	19,17%	27,28%	23,47%
Leverage $\frac{\text{Capitale Investito}}{\text{Patrimonio Netto}}$	5,08	5,13	5,22	3,67	4,26

CONTO ECONOMICO					
ANALISI PER MARGINI	2022	2021	2020	2019	2018
<i>Margine Operativo Lordo (MOL)</i>	3.501.357	2.981.124	2.099.515	4.707.780	3.863.393
<i>Risultato Operativo (EBIT)</i>	-1.557.218	-1.546.652	-1.805.389	2.237.293	1.537.391
ANALISI PER INDICI	2022	2021	2020	2019	2018
<i>Return On Equity (ROE)</i>	8,84%	0,60%	-26,34%	0,62%	0,25%
<i>Return On Investment (ROI)</i>	-2,71%	-2,93%	-3,38%	4,69%	2,79%
<i>Return On Sales (ROS)</i>	2,92%	0,61%	-1,02%	3,69%	2,41%

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6 e 14 del D.Lgs. n. 175/2016 inducono l'Amministratore Unico a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla società sia da escludere.

CONSIDERAZIONI FINALI

In conclusione, si invita l'Assemblea ad approvare il bilancio che ha prodotto un'utile al 31.12.2022 pari ad € 999.077,37 (novecentonovantanovemilasettantasette/37 euro).

Si conferma che il progetto di bilancio proposto alla vostra approvazione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'Amministratore Unico
Dott. Rossano Signorini

Pontedera lì, 29.03.2023

GEOFOR S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31/12/2022

Dati Anagrafici	
Sede in	PONTEDERA
Codice Fiscale	01153330509
Numero Rea	PISA104353
P.I.	01153330509
Capitale Sociale Euro	2.704.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Retiambiente SpA
Appartenenza a un gruppo	sì
Denominazione della società capogruppo	Retiambiente SpA
Paese della capogruppo	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2022

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.556	6.742
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	54.513	0
7) Altre	235.165	288.245
Totale immobilizzazioni immateriali	292.234	294.987
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	110.624	105.346
2) Impianti e macchinario	608.642	5.086.661
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.054.437	1.238.147
4) Altri beni	48.424	44.222
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	20.763.517	17.703.074
Totale immobilizzazioni materiali	22.585.644	24.177.450
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
d-bis) Altre imprese	2.622	2.622
Totale partecipazioni (1)	2.622	2.622
2) Crediti		
d-bis) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	25.628	25.628
Esigibili oltre l'esercizio successivo	68.640	68.640
Totale crediti verso altri	94.268	94.268
Totale Crediti	94.268	94.268
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	96.890	96.890
Totale immobilizzazioni (B)	22.974.768	24.569.327
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	919.380	778.080
Totale rimanenze	919.380	778.080
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.940.473	2.373.678
Totale crediti verso clienti	6.940.473	2.373.678
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	13.882.040	14.181.098
Totale crediti verso controllanti	13.882.040	14.181.098
5) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	47.175	50.072
Totale crediti verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	47.175	50.072
5-bis) Crediti tributari		

Esigibili entro l'esercizio successivo	243.802	70.158
Totale crediti tributari	243.802	70.158
5-ter) Imposte anticipate	2.088.581	1.065.169
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	135.550	881.174
Totale crediti verso altri	135.550	881.174
Totale crediti	23.337.621	18.621.349
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	9.838.207	8.490.269
3) Danaro e valori in cassa	366	765
Totale disponibilità liquide	9.838.573	8.491.034
Totale attivo circolante (C)	34.095.574	27.890.463
D) RATEI E RISCONTI	291.787	377.040
TOTALE ATTIVO	57.362.129	52.836.830

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	2.704.000	2.704.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	540.800	540.800
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	223.511	223.511
Varie altre riserve	9.463.282	9.463.281
Totale altre riserve	9.686.793	9.686.792
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-2.634.451	-2.696.295
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	999.077	61.843
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	11.296.219	10.297.140
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte, anche differite	229.959	0
4) Altri	4.619.253	1.077.533
Totale fondi per rischi e oneri (B)	4.849.212	1.077.533
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	1.927.191	2.018.449
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.468.192	836.196
Esigibili oltre l'esercizio successivo	9.166.667	10.634.859
Totale debiti verso banche (4)	10.634.859	11.471.055
5) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	73.609	73.609
Totale debiti verso altri finanziatori (5)	73.609	73.609

6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	42.541	1.374.885
Totale acconti (6)	42.541	1.374.885
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	16.874.818	13.846.342
Esigibili oltre l'esercizio successivo	289.596	0
Totale debiti verso fornitori (7)	17.164.414	13.846.342
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	221.270	632.757
Totale debiti verso controllanti (11)	221.270	632.757
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	954.785	846.957
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti (11-bis)	954.785	846.957
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	651.922	764.414
Totale debiti tributari (12)	651.922	764.414
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.074.049	2.564.619
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	2.074.049	2.564.619
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.236.520	3.558.596
Totale altri debiti (14)	3.236.520	3.558.596
Totale debiti (D)	35.053.969	35.133.234
E) RATEI E RISCONTI	4.235.538	4.310.474
TOTALE PASSIVO	57.362.129	52.836.830

CONTO ECONOMICO

	31/12/2022	31/12/2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	80.886.843	79.080.183
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	70.797	29.379
Altri	10.691.857	6.108.389
Totale altri ricavi e proventi	10.762.654	6.137.768
Totale valore della produzione	91.649.497	85.217.951
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.113.176	5.477.397
7) Per servizi	33.438.975	37.272.156
8) Per godimento di beni di terzi	12.481.094	4.565.103
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	23.323.575	23.257.885
b) Oneri sociali	7.447.422	7.424.789
c) Trattamento di fine rapporto	1.417.401	1.280.237
e) Altri costi	51.958	36.000
Totale costi per il personale	32.240.356	31.998.911
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	145.083	175.842
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	710.456	2.323.601
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	130.426	1.244.864
Totale ammortamenti e svalutazioni	985.965	3.744.307
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-141.300	-181.395
12) Accantonamenti per rischi	3.456.771	0
13) Altri accantonamenti	615.838	783.470
14) Oneri diversi di gestione	1.768.398	1.493.162
Totale costi della produzione	90.959.273	85.153.111
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	690.224	64.840
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	9
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	21.228	1.172
Totale proventi diversi dai precedenti	21.228	1.172
Totale altri proventi finanziari	21.228	1.181
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	234.789	186.539
Totale interessi e altri oneri finanziari	234.789	186.539
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-213.561	-185.358
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	476.663	-120.518
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

Imposte correnti	271.040	230.001
Imposte differite e anticipate	-793.454	-412.362
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-522.414	-182.361
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	999.077	61.843

RENDICONTO FINANZIARIO

(FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	999.077	61.843
Imposte sul reddito	(522.414)	(182.361)
Interessi passivi/(attivi)	213.561	185.358
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	690.224	64.840
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	4.072.609	783.470
Ammortamenti delle immobilizzazioni	855.539	2.499.443
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	130.426	1.244.864
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	5.058.574	4.527.777
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.748.798	4.592.617
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(141.300)	(181.395)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(4.697.221)	(2.593.647)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	3.318.072	(874.329)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	85.253	(114.891)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(74.936)	(235.891)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.958.246)	305.856
Totale variazioni del capitale circolante netto	(3.468.378)	(3.694.297)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.280.420	898.320
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(213.561)	(185.358)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(622.146)	(227.221)

Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(835.707)	(412.579)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.444.713	485.741
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	0	(2.270.194)
Disinvestimenti	881.350	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(142.330)	(35.337)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	112.819
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	739.020	(2.192.712)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	631.996	11.605
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(1.468.192)	(836.196)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	2	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(836.194)	(824.591)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.347.539	(2.531.562)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	8.490.269	11.011.108
Assegni	0	10.777
Denaro e valori in cassa	765	711
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	8.491.034	11.022.596
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	9.838.207	8.490.269
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	366	765
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	9.838.573	8.491.034
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

Il bilancio, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e trova costante riferimento ai principi generali stabiliti dall'art. 2423 bis del codice civile, nonché alle finalità e ai postulati di bilancio enunciati nei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Si precisa altresì quanto segue:

non si sono verificati casi eccezionali che impongono di derogare alle disposizioni di legge;

la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi;

l'importo delle voci dell'esercizio precedente, sia relative allo stato patrimoniale sia al conto economico, sono evidenziate: tutte le voci in oggetto sono comparabili con quelle del presente esercizio.

L'esposizione delle voci di bilancio, rispettivamente per lo stato patrimoniale e per il conto economico, è conforme al dettato degli art. 2424, 2424bis, 2425 e 2425ter del codice civile.

Inoltre i criteri di valutazione utilizzati sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del codice civile e la presente nota integrativa è conforme al disposto di cui all'art. 2427 del codice civile.

Come richiesto dall'art.2423 co.1 del codice civile, la società ha redatto il Rendiconto finanziario (utilizzando lo schema del metodo indiretto previsto dall'OIC 10), presentando ai fini comparativi, anche i dati al 31-12-2021 (ai sensi dell'art.2425ter del codice civile)

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'art.2423bis del codice civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione aziendale;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio, entro la data di chiusura dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del codice civile.

Immobilizzazioni immateriali

Sono state inserite secondo il criterio del costo di acquisto.

Tale posta di bilancio è costituita dalle "migliorie su beni di terzi" ammortizzate sulla base della durata del bene o della minor durata derivante dal titolo giuridico in base al quale è utilizzato il bene del terzo,

dal software di base ammortizzato in tre anni e dai costi per la realizzazione dei centri di raccolta per i quali la società vanta il diritto superficario ammortizzati in sette anni.

Si precisa che non esistono voci tra le immobilizzazioni immateriali il cui costo originario di acquisizione sia stato oggetto di svalutazioni o rivalutazioni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono inserite al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio secondo piani tecnico-economici che assicurano una razionale ripartizione del costo dei beni in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Peraltro, tali aliquote risultano conformi a quanto prescritto dall'art.102 D.P.R. 917/86.

Si precisa che non esistono voci tra le immobilizzazioni materiali il cui costo originario di acquisizione sia stato oggetto di svalutazioni o rivalutazioni.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo, ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono state valutate con il metodo FIFO (First In First Out).

Crediti

Sono stati valutati ed iscritti al valore nominale che coincide con il presumibile valore di realizzo. I crediti verso clienti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti.

Tenuto conto della natura (prevalentemente commerciale) dei crediti in commento e della loro scadenza in un arco temporale inferiore ai 12 mesi, si è ritenuto di non adottare il criterio del costo ammortizzato previsto dall'OIC 15, in quanto gli effetti della sua applicazione risulterebbero irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta ex art. 2423 comma 4 c.c.

L'adeguamento del valore nominale al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante l'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti e della situazione economica generale di settore, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce "Crediti tributari" accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali si ha un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce "Crediti per imposte anticipate" accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Disponibilità liquide

Sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Le voci rettificative rappresentate dai ratei e dai risconti sono tali da riflettere la competenza economica temporale di costi e ricavi dell'esercizio in chiusura ed il loro ammontare è tale da soddisfare la previsione di cui all'art. 2424 bis, quinto comma, del codice civile.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti sono iscritti in base alla stima prudenziale dei rispettivi rischi ed oneri a cui si riferiscono.

Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato

Riflette la passività nei confronti del personale dipendente in base alle norme vigenti e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono indicati al valore nominale e non è stato applicato il costo ammortizzato in ragione della irrilevanza del fattore temporale posto che gli stessi hanno scadenza inferiore a 12 mesi ad eccezione dei debiti verso le banche per i quali si è ritenuto di non adottare il criterio del costo ammortizzato a termini di quanto previsto dall'OIC 19, in quanto gli effetti della sua applicazione risulterebbero irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta ex art.2423 c.4 c.c..

Tutti i debiti sono esposti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione, e rappresenta l'effettiva esposizione della Società.

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Costi e ricavi

Sono stati imputati in linea con i criteri di prudenza e competenza economica.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Principio di derivazione rafforzata

Dal periodo d'imposta 2022, ai sensi dell'articolo 83, comma 1 Tuir, per i soggetti che redigono il bilancio in conformità alle disposizioni del codice civile valgono, anche in deroga alle disposizioni del Tuir, i criteri di qualificazione, imputazione temporale e classificazione in bilancio previsti dai rispettivi principi contabili (c.d. principio di derivazione rafforzata).

Per le Società come la nostra che sottopongono il bilancio a revisione legale dei conti, tale criterio vale anche per la correzione di errori contabili.

Si segnala che nell'esercizio, come indicato dal principio contabile OIC 29, si sono verificati errori contabili giudicati non rilevanti che sono stati imputati a conto economico nel momento in cui l'errore è stato individuato.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 292.234 (€ 294.987 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegnere	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Valore di bilancio	0	0	6.742	0	0	0	288.245	294.987
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	54.513	87.816	142.329
Ammortamento dell'esercizio	0	0	4.186	0	0	0	140.896	145.082
Totale variazioni	0	0	-4.186	0	0	54.513	-53.080	-2.753
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	418.226	0	0	54.513	3.866.313	4.339.052
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	415.670	0	0	0	3.631.148	4.046.818
Valore di bilancio	0	0	2.556	0	0	54.513	235.165	292.234

La voce "immobilizzazioni immateriali in corso" ha subito un incremento dovuto alla progettazione e realizzazione non ancora ultimati degli impianti di stoccaggio acque piovane nei centri di raccolta di proprietà dei Comuni gestiti dal gestore come previsto dal Contratto di servizio.

L'incremento della voce "Altre immobilizzazioni" ha subito un incremento durante l'esercizio per i costi di realizzazioni degli impianti di filtraggio delle acque piovane nei centri di raccolta di proprietà dei Comuni gestiti dal gestore come previsto dal Contratto di servizio.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 22.585.644 (€ 24.177.450 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Valore di bilancio	105.346	5.086.661	1.238.147	44.222	17.703.074	24.177.450
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	10.400	211.640	92.665	20.870	3.060.443	3.396.018
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	4.270.136	7.232	0	0	4.277.368
Ammortamento dell'esercizio	5.122	419.523	269.143	16.668	0	710.456
Totale variazioni	5.278	-4.478.019	-183.710	4.202	3.060.443	-1.591.806
Valore di fine esercizio						
Costo	395.813	5.214.389	3.240.831	285.425	20.763.517	29.899.975
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	285.189	4.605.747	2.186.394	237.001	0	7.314.331
Valore di bilancio	110.624	608.642	1.054.437	48.424	20.763.517	22.585.644

La voce "Terreni e fabbricati" è stata incrementata a seguito dell'acquisto di prefabbricati coibentati completi di servizi igienici.

La voce "Impianti e macchinario" è stata incrementata in seguito all'acquisto di n. 5 press compattatori monopala ad alimentazione elettrica.

Il decremento della voce "Impianti e macchinari" è dovuto alla cessione di un totale di 201 automezzi facenti parte del "project automezzi", iniziato nel mese di dicembre 2021 e conclusosi nel mese di gennaio 2022. Si rimanda alla Relazione di Gestione per i dettagli ed i risultati di tale operazione.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" è stata incrementata a seguito dell'acquisto di attrezzature industriali di cui n. 12 soffiatori per lo spazzamento, n. 3 isole ecologiche, n. 2 compattatori scarrabili monopala diesel e n. 1 separatore cerchione da gomma.

La movimentazione delle alienazioni/dismissioni è relativa alla cessione di n. 1 braccio a polipo.

La voce "altri beni" è stata incrementata a seguito dell'acquisto di arredi per luoghi di lavoro e di n. 2 totem per l'accesso nei centri di raccolta.

La voce "immobilizzazioni in corso e acconti" è stata incrementata per gli stati avanzamento lavori per il nuovo impianto di trattamento anaerobico dei rifiuti organici per € 3.060.443,07; per maggiori dettagli e specifiche sul proseguimento dei lavori relativi all'ultimazione dell'impianto si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Operazioni di locazione finanziaria

Non sussistono operazioni di locazioni finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	2.622	2.622
Valore di bilancio	2.622	2.622
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Costo	2.622	2.622
Valore di bilancio	2.622	2.622

La voce "crediti vs. altri" esigibile entro l'esercizio successivo è relativa al piano di rientro nei confronti del comune di Fauglia.

La voce "crediti vs. altri" esigibile oltre l'esercizio successivo è composta dalle cauzioni versate ai fornitori.

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale
Verso altri esigibili entro esercizio successivo	25.628	25.628
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo	68.640	68.640
Totale	94.268	94.268

Di seguito il dettaglio delle partecipazioni in altre imprese:

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Patrimonio netto	Utile o perdita esercizio 2021	% azioni o quota posseduta	Valore iscritto in bilancio
Pisa Energia scrll	via Volturmo, 43-Pisa	18.000	33.982	5.431	0,05	831,39
Ti Forma srl	via Paisiello, 8-Firenze	172.885	239.784	18.641	0,01	1.237,83
Banca di Pisa e Fornacette Credito Cooperativo	Lungarno A. Pacinotti, 8-Pisa	75.424.820	44.742.020	17.211.136	0,00	552,61

I dati sopra riportati si riferiscono all'ultimo bilancio approvato (31/12/2021).
Geofor s.p.a. non ha partecipazioni in imprese controllate né in imprese collegate.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 919.380 (€ 778.080 nel precedente esercizio).

La valutazione avviene con il metodo FIFO.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Denominazione	Consistenza al 31.12.2021	Riclassificazioni	Incremento o decremento	Consistenza al 31.12.2022	Variazione
Materiale per kit	359.496,50	0	158.340,41	517.836,91	44,05%
Vestiaro	220.017,03	0	-18.015,91	202.001,12	-8,19%
Materiali c/o termovalorizzatore	15.574,82	0	-	15.574,82	0,00%
Carburante	48.743,16	0	2.593,82	51.336,98	5,32%
Ricambi parco mezzi	134.248,85	0	-1.618,35	132.630,50	-1,21%
TOTALE	778.080,36	0	141.299,97	919.380,33	18,16%

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 23.337.621 (€ 18.621.349 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	6.940.473	0	6.940.473	0	6.940.473
Verso controllanti	13.882.040	0	13.882.040	0	13.882.040
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	47.175	0	47.175	0	47.175
Crediti tributari	243.802	0	243.802		243.802
Imposte anticipate			2.088.581		2.088.581
Verso altri	135.550	0	135.550	0	135.550
Totale	21.249.040	0	23.337.621	0	23.337.621

Denominazione	Consistenza al 31.12.2021	Riclassificazioni	Incremento o decremento	Consistenza al 31.12.2022	Variazione
Comune di Calci	-11.046,82	-	-	-11.046,82	0,00%
Comune di Cascina	8.607,96	-	-8.276,28	331,68	-96,15%
Comune di Castelfranco di Sotto	456.642,90	-	-183.915,62	272.727,28	-40,28%
Comune di Chianni	-1.228,84	-	-	-1.228,84	0,00%
Comune di Fauglia	130.426,48	-	-	130.426,48	0,00%
Comune di Pisa	-1.350,00	-	-	-1.350,00	0,00%
Comune di San Giuliano Terme	6.630,95	-	-	6.630,95	0,00%
Comune di San Miniato	40,00	-	-	40,00	0,00%
Comune di Crespina-Lorenzana	65.826,73	-	-	65.826,73	0,00%
Comune di Cerveteri	3.107,28	-	-	3.107,28	0,00%
Clienti TIA	386.332,07	-	-174.512,51	211.819,56	-45,17%
Incassi TIA da imputare	-23.498,39	-	17.321,67	-6.176,72	-73,71%
Privati	2.055.275,92	-	1.963.329,26	4.018.605,18	95,53%
Fatture da emettere	82.466,16	-	358.587,33	441.053,49	434,83%
Note di credito da emettere	-188,10	-	-2.892,46	-3.080,56	1537,72%
Fondo svalutazione crediti	-784.366,27	-	229.149,07	-555.217,20	-29,21%
Acconti a fornitori	-	-	28.334,62	28.334,62	100,00%
Crediti v/ regolazione MTR	-	-	3.200.366,42	3.200.366,42	100,00%
Fondo svalutazione crediti v/ regolazione MTR	-	-	-860.696,42	-860.696,42	100,00%
Crediti v/clienti	2.373.678,03	0,00	4.566.795,08	6.940.473,11	192,39%

Denominazione	Consistenza al 31.12.2021	Riclassificazioni	Incremento o decremento	Consistenza al 31.12.2022	Variazione
Erario conto IVA	-380.026,93	-	413.189,39	33.162,46	-108,73%
Credito erario c/acquisto energia elettrica	-	-	54.164,17	54.164,17	100,00%
Credito per accisa gasolio-da rimborsare	409.136,95	-	-324.061,44	85.075,51	-79,21%
Crediti v/INPS per imposta sostitutiva TFR	14.295,72	-	51.761,52	66.057,24	362,08%
Credito IRES	26.752,47	-	-21.409,47	5.343,00	-80,03%
Crediti tributari entro l'esercizio successivo	70.158,21	0,00	173.644,17	243.802,38	247,50%
Per imposte anticipate	1.065.168,77	-	1.023.412,00	2.088.580,77	96,08%
Per imposte anticipate	1.065.168,77	0,00	1.023.412,00	2.088.580,77	96,08%
Acconto INAIL	606.388,51	-	-606.388,51	-	-100,00%
Credito v/ATO isole interrate Pisa	266.333,70	-	-266.333,70	-	-100,00%
Crediti v/dipendenti per antichi stipendi	844,49	-	2.962,13	3.806,62	350,76%
Credito v/INAIL per infortuni	7.607,83	-	3.247,08	10.854,91	42,68%
Crediti diversi	-	-	263,22	263,22	100,00%
Crediti v/ATO CDR Bientina	-	-	120.625,04	120.625,04	100,00%
Crediti v/altri entro l'esercizio successivo	881.174,53	0,00	-745.624,74	135.549,79	-84,62%
Crediti v/Regolazione MTR	1.770.948,97	-	-1.770.948,97	-	-100,00%
Fondo svalutazione rischi su crediti v/REGOLAZIONE MTR	-1.770.948,97	-	1.770.948,97	-	-100,00%
Crediti v/altri oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totale	2.016.501,51	0,00	451.431,43	2.467.932,94	22,39%

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, si segnala che i crediti sono interamente nei confronti di soggetti italiani.

I crediti nei confronti dei Privati hanno registrato un incremento in quanto sono state emesse le fatture di vendita degli automezzi la cui scadenza è dilazionata negli esercizi 2022 e 2023 come previsto dal contratto stipulato in data 29.12.2021 per l'affidamento della progettazione, gestione e manutenzione della flotta aziendale.

I crediti nei confronti dei Comuni hanno registrato una diminuzione a seguito dell'incasso della prima rata del piano di rientro con il Comune di Castelfranco di Sotto.

I crediti da tariffa dei rifiuti ammontano complessivamente a € 211.819,56 e trovano completa copertura nel Fondo Svalutazione crediti.

I crediti verso la regolazione MTR sono riferiti:

- per € 860.696,42 per spese per fronteggiare l'emergenza epidemiologica Covid-19 sostenute nell'anno 2021 che erano state imputate nel bilancio 2021 nella voce "Crediti verso altri oltre l'esercizio successivo" mentre nel presente bilancio sono stati riclassificati come crediti vs clienti entro l'esercizio successivo. Tale importo trova completa copertura nel relativo Fondo svalutazione;

- per € 2.339.670 per rimodulazioni riconosciute nei Piani Economici Finanziari (PEF) 2022 che sono state recepite nei PEF 2023

Infine si significa che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Di seguito il dettaglio dei crediti verso la società controllante RetiAmbiente SpA e le altre società sottoposte al controllo di RetiAmbiente:

Descrizione	Consistenza al 31.12.2021	Riclassificazioni	Incremento o decremento	Consistenza al 31.12.2022	Variazione
Crediti v/impresa controllante RetiAmbiente SpA	14.181.098,29	0	-299.058,76	13.882.039,53	-2,11%
Crediti v/impresa controllante entro l'esercizio successivo	14.181.098,29 0	0	-299.058,76	13.882.039,53	-2,11%
Descrizione	Consistenza al 31.12.2021	Riclassificazioni	Incremento o decremento	Consistenza al 31.12.2022	Variazione
R.E.A. SpA	48.168,20	0	-14.883,73	33.284,47	-30,90%
Bagni di Lucca Servizi srl	1.903,50	0	-1.903,50		-100,00%
A.AM.PS spa	0	0	- 13.890,86	13.890,86	100,00%
Crediti v/imprese sottoposte al controllo della controllante entro l'esercizio successivo	50.071,70	0,00	-2.896,37	47.175,33	-5,78%

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 9.838.573 (€ 8.491.034 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Voce di bilancio	Consistenza al 31.12.2021	Riclassificazioni	Incremento o decremento	Consistenza al 31.12.2022	Variazione
Banca di Pisa e Fornacette	2.187.629,42	-	1.796.726,66	3.984.356,08	82,13%
Banca Monte dei Paschi di Siena c/c 000001849154	301.601,80	-	437.405,49	739.007,29	145,03%
Banca Monte dei Paschi di Siena c/c 000002277353	5.385.891,22	-	-1.548.556,03	3.837.335,19	-28,75%
Credem	73.682,57	-	487.266,36	560.948,93	661,30%
Banca Popolare Lajatico	354.101,05	-	279.806,44	633.907,49	79,02%
Unicredit	130.242,25	-	-130.242,25	-	-100,00%
Banco Posta	740,57	-	-300,76	439,81	-40,61%
Banco PostaTARI Bientina	1.705,76	-	-279,94	1.425,82	-16,41%
Banco PostaTARI Calci	4.497,59	-	11.171,39	15.668,98	248,39%
Banco Posta TARI Calcinaia	61,82	-	-19,94	41,88	-32,25%
Banco Posta TARI Calcinaia WIN TARIF	-8,00	-	50,06	42,06	-625,75%
Banco Posta TARI Cascina	4.393,63	-	-279,94	4.113,69	-6,37%

Banco Posta TARI Ponsacco	2.597,94	-	-2.162,36	435,58	-83,23%
Banco Posta TARI Pontedera	8.307,92	-	-279,94	8.027,98	-3,37%
Banco Posta TARI San Giuliano Terme	11.430,94	-	-279,94	11.151,00	-2,45%
Banco Posta TARI San Miniato	4.653,12	-	-279,94	4.373,18	-6,02%
Banco Posta TARI Vecchiano	13.826,89	-	-2.061,03	11.765,86	-14,91%
Banco Posta TARI Vicopisano	4.912,98	-	20.253,56	25.166,54	412,25%
Totale C IV 1	8.490.269,47	0,00	1.347.937,89	9.838.207,36	15,88%
Cassa Assegni	0,00	-	-	-	0,00%
Totale C IV 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Denaro in cassa	764,44	-	-398,87	365,57	-52,18%
Totale C IV 3	764,44	0,00	-398,87	365,57	-52,18%

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 291.787 (€ 377.040 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	8	15.672	15.680
Risconti attivi	377.032	-100.925	276.107
Totale ratei e risconti attivi	377.040	-85.253	291.787

La voce "ratei attivi" è relativa alle competenze attive maturate al 31.12.2022 sui c/c bancari aperti presso la Banca di Pisa e Fornacette e Credem.

Le principali voci che compongono la posta di bilancio "risconti attivi" sono:

€ 151.122,45 relativo a premi assicurativi,

€ 51.138,24 relativo ai canoni di noleggio,

€ 67.315,07 relativo alla commissione SACE di competenza dell'esercizio 2023 del finanziamento Monte dei Paschi di Siena acceso nell'anno 2020,

€ 2.500,00 relativo alla commissione di erogazione del finanziamento Monte dei Paschi di Siena acceso nell'anno 2020,

€ 955,56 relativo alla commissione di erogazione del finanziamento Credem acceso nell'anno 2020.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 11.296.219 (€ 10.297.140 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	2.704.000	0	0	0	0	0		2.704.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	540.800	0	0	0	0	0		540.800
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	223.511	0	0	0	0	0		223.511
Varie altre riserve	9.463.281	0	0	0	0	1		9.463.282
Totale altre riserve	9.686.792	0	0	0	0	1		9.686.793
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	(2.696.295)	0	61.844	0	0	0		(2.634.451)
Utile (perdita) dell'esercizio	61.843	0	(61.843)	0	0	0	999.077	999.077
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	10.297.140	0	1	0	0	1	999.077	11.296.219

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Quota disponibile
Capitale	2.704.000		0
Riserva legale	540.800	B	0
Altre riserve			
Riserva straordinaria	223.511	A, B, C	223.511
Varie altre riserve	9.463.282	A, B, C	0
Totale altre riserve	9.686.793		223.511
Totale	12.931.593		223.511
Residua quota distribuibile			223.511
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro			

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 4.849.212 (€ 1.077.533 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	1.077.533	1.077.533
Variazioni nell'esercizio			
Altre variazioni	229.959	3.541.720	3.771.679
Totale variazioni	229.959	3.541.720	3.771.679
Valore di fine esercizio	229.959	4.619.253	4.849.212

La voce "Altri" è relativa a:

- Fondo rischi contenzioso costituito per la copertura di probabili costi relativi a contenziosi in essere con alcuni dipendenti, al probabile rischio di variazioni dei prezzi dei materiali impiegati nella realizzazione dell'impianto di trattamento dell'organico in coerenza con quanto imputato nel bilancio 2021 visto il perdurare dell'instabilità economica mondiale e per la probabile copertura di oneri che sono in corso di valutazione a seguito di *due diligence* ambientale come indicato nella Relazione sulla gestione alla quale si rimanda.
- Fondo oneri diversi costituito per la copertura di probabile applicazione di penali per disservizi da parte dell'Autorità di Ato Toscana Costa come indicato nella Relazione sulla gestione alla quale si rimanda.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 1.927.191 (€ 2.018.449 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.018.449
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	166.207
Utilizzo nell'esercizio	257.465
Totale variazioni	-91.258
Valore di fine esercizio	1.927.191

Il debito è determinato sulla base delle competenze maturate dai dipendenti in conformità alla normativa vigente. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1 gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla Tesoreria INPS).

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 35.053.969 (€ 35.133.234 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	11.471.055	-836.196	10.634.859
Debiti verso altri finanziatori	73.609	0	73.609
Acconti	1.374.885	-1.332.344	42.541
Debiti verso fornitori	13.846.342	3.318.072	17.164.414
Debiti verso controllanti	632.757	-411.487	221.270
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	846.957	107.828	954.785
Debiti tributari	764.414	-112.492	651.922
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.564.619	-490.570	2.074.049
Altri debiti	3.558.596	-322.076	3.236.520
Totale	35.133.234	-79.265	35.053.969

Descrizione	Consistenza al 31.12.2021	Riclassificazioni	Incremento o decremento	Consistenza al 31.12.2022	Variazione
Credem c/finanziamenti	836.196,49	0,00	- 201.337,95	634.858,54	-24,08%
MPS c/finanziamenti	0,00	0,00	833.333,33	833.333,33	100,00%
Debiti verso banche entro l'esercizio successivo	836.196,49	0,00	631.995,38	1.468.191,87	75,58%
Monte dei Paschi di Siena c/finanziamenti	10.000.000,00	0,00	- 833.333,33	9.166.666,67	-8,33%
Credem c/finanziamenti	634.858,54	0,00	- 634.858,54	0,00	-100,00%
Debiti verso banche oltre l'esercizio successivo	10.634.858,54	0	-1.468.191,87	9.166.666,67	-13,81%
Ddebiti verso soci	73.609,00	0,00	0,00	73.609,00	0,00%
Debiti verso altri finanziatori	73.609,00	0,00	0,00	73.609,00	0,00%
Acconti per progetti ATO	42.541,13	0,00	0,00	42.541,13	0,00%
Anticipi da clienti	1.332.344,26	0,00	- 1.332.344,26	0,00	-100,00%
Acconti	1.374.885,39	0,00	-1.332.344,26	42.541,13	-96,91%
Fatture ricevute	10.870.555,68	0,00	2.608.914,30	13.479.469,98	24,00%
Fatture da ricevere	4.615.742,91	0,00	279.013,22	4.894.756,13	6,04%
Note di accredito da ricevere	- 1.639.956,75	0,00	140.548,34	- 1.499.408,41	-8,57%

Debiti v/fornitori entro l'esercizio successivo	13.846.341,84	0,00	3.028.475,86	16.874.817,70	21,87%
Debito v/regolazione MTR	0,00	0,00	289.596,30	289.596,30	100,00%
Debiti v/fornitori oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00	289.596,30	289.596,30	100,00%

Descrizione	Consistenza al 31.12.2021	Riclassificazioni	Incremento o decremento	Consistenza al 31.12.2022	Variazione
Erario	514.585,07	0,00	36.271,62	550.856,69	7,05%
IRAP	230.001,00	0,00	- 210.891,00	19.110,00	-91,69%
Imposta rivalutazione TFR	19.827,76	0,00	62.127,81	81.955,57	313,34%
Debiti tributari	764.413,83	0,00	-112.491,57	651.922,26	-14,72%
INPS	1.026.585,60	0,00	- 11.054,60	1.015.531,00	-1,08%
Inail	683.599,50	0,00	- 688.732,72	5.133,22	-100,75%
INPS e INPDAP c/ferie	320.371,47	0,00	12.416,63	332.788,10	3,88%
INPS e INPDAP mensilità aggiuntive	188.635,79	0,00	8.067,52	196.703,31	4,28%
INAIL c/ferie e mensilità aggiuntive	56.686,74	0,00	8.293,85	64.980,59	14,63%
INPDAP	111.631,88	0,00	- 9.476,92	102.154,96	-8,49%
INPS c/contributi solidarietà	3.694,20	0,00	613,52	4.307,72	16,61%
Previambiente	39.471,57	0,00	4.846,28	44.317,85	12,28%
Previras	152,36	0,00	- 4,26	148,10	-2,80%
Fondo dirigenti	2.956,60	0,00	1.507,24	4.463,84	50,98%
Debito v/previdenza complementare	4.543,03	0,00	85,41	4.628,44	1,88%
Debito vs Fondo FASDA	48.163,50	0,00	3.475,00	51.638,50	7,22%
Debito contrib. previdenz. rinnovo CCNL	78.126,21	0,00	- 78.126,21	0,00	-100,00%
Debito contrib. Fondo solidarietà INPS	0,00	0,00	257.520,00	257.520,00	100,00%
Debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.564.618,45	0,00	-490.569,26	2.074.049,19	-19,13%

Descrizione	Consistenza al 31.12.2021	Riclassificazioni	Incremento o decremento	Consistenza al 31.12.2022	Variazione
Debiti vs altri	386.575,20	0,00	840,00	387.415,20	0,22%
Cauzioni	88.910,59	0,00	500,00	89.410,59	0,56%
comune di Capannoli	33.275,01	0,00	-33.275,01	0,00	-100,00%
comune di Cascina	3.730,06	0,00	0,00	3.730,06	0,00%
comune di Castelfranco di Sotto	139.853,33	0,00	0,00	139.853,33	0,00%
comune di Fauglia	112.055,36	0,00	0,00	112.055,36	0,00%
comune di San Giuliano Terme	- 2.900,01	0,00	0,00	-2.900,01	0,00%
comune di Santa Maria a Monte	40.273,26	0,00	0,00	40.273,26	0,00%
comune di Crespina Lorenzana	30.242,26	0,00	0,00	30.242,26	0,00%
Dipendenti c/retribuzioni	4.541,47	0,00	10,20	4.551,67	0,22%
Debiti v/dipendenti per premio produzione	347.905,10	0,00	-232.905,10	115.000,00	-66,95%
Debiti v/dipendenti per mens. diff.	652.042,35	0,00	35.649,17	687.691,52	5,47%
Dipendenti c/ferie e permessi	1.128.810,15	0,00	53.005,83	1.181.815,98	4,70%
Debito v/dipend. - rinnovo contratto CCNL	229.348,77	0,00	-229.348,77	0,00	-100,00%
Trattenute quote ai dipendenti	52.708,21	0,00	4.714,08	57.422,29	8,94%
Trattenute quote associative sindacali	15.487,24	0,00	412,10	15.899,34	2,66%
Debiti v/contribuenti Tares-Tari	67.690,38	0,00	0,00	67.690,38	0,00%
TARI comune di Bientina	4.100,22	0,00	0,00	4.100,22	0,00%
TARI comune Calci	5.824,85	0,00	11.451,33	17.276,18	196,59%
TARI comune Calcinaia	3.392,83	0,00	0,00	3.392,83	0,00%
TARI comune Cascina	4.174,72	0,00	0,00	4.174,72	0,00%
TARI comune Ponsacco	4.578,59	0,00	-1.882,42	2.696,17	-41,11%
TARI comune Pontedera	11.206,35	0,00	0,00	11.206,35	0,00%
TARI comune San Giuliano Terme	13.736,78	0,00	0,00	13.736,78	0,00%
TARI comune San Miniato	7.548,15	0,00	0,00	7.548,15	0,00%
TARI comune Vecchiano	16.242,12	0,00	-1.780,41	14.461,71	-10,96%
TARI comune Vicopisano	7.242,30	0,00	20.533,84	27.776,14	283,53%
Debiti per impatto ambientale	150.000,00	0,00	50.000,00	200.000,00	33,33%
Altri debiti	3.558.595,64	0,00	-322.075,16	3.236.520,48	-9,05%

I debiti non hanno una durata residua superiore ai cinque anni.

I "debiti verso le banche" sono diminuiti a seguito del pagamento delle rate del finanziamento acceso presso la banca CREDEM. Il finanziamento acceso nel 2020 presso la banca MONTE DEI PASCHI DI SIENA ha un periodo di preammortamento di 3 anni.

Si è ritenuto di non adottare il criterio del costo ammortizzato a termini di quanto previsto dall'OIC 19, in quanto gli effetti della sua applicazione risulterebbero irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta ex art.2423 c.4 c.c.

I "Debiti verso altri finanziatori" si riferiscono alla distribuzione di riserve di utili al socio unico Retiambiente S.p.A. come da delibera dell'assemblea dei soci del 21/02/2020 non ancora erogati alla data del 31/12/2022.

La voce "Acconti" è relativa agli importi versati in acconto dall'ATO Toscana Costa per la realizzazione dei seguenti progetti:

- Biocompostiere di comunità Comune di San Giuliano Terme (acconto ricevuto € 21.600,00).
- Fornitura Bio pattumiere utenti Comune di Cascina (acconto ricevuto € 18.000,00).
- Tariffa puntuale Comune di Pontedera (acconto ricevuto € 2.941,13).

La voce "Debiti verso fornitori esigibili oltre l'esercizio successivo" è relativa al debito verso la Regolazione MTR per l'importo delle penali a seguito di determina dell'Autorità di Ato Toscana Costa.

Le voci principali che compongono gli "Altri debiti" sono le seguenti:

- debiti verso personale per retribuzioni, mensilità aggiuntive, ferie e premio produzione € 1.989.059,17;
- debiti per impatto ambientale per l'anno 2022 verso il Comune di Pontedera € 200.000,00;
- debiti verso i Comuni per riversamenti incassi riscossione coattiva della TARI € 106.369,25;
- debiti verso i Comuni per riversamento contributi Corepla e Comieco degli anni precedenti al 2021 per € 323.254,26.

A seguito dell'attività di riscossione coattiva della TARI, sono rimasti in essere i conti correnti postali sui quali affluiscono gli importi introitati e successivamente riversati ai Comuni.

Di seguito il dettaglio dei debiti verso la società controllante RetiAmbiente SpA e le altre società sottoposte al controllo di RetiAmbiente:

Descrizione	Consistenza al 31.12.2021	Riclassificazioni	Incremento o decremento	Consistenza al 31.12.2022	Variazione
Debito v/RetiAmbiente SpA	632.757,10	0,00	- 411.486,64	221.270,46	-65,03%
Debito v/impresa controllante entro l'esercizio successivo	632.757,10	0,00	- 411.486,64	221.270,46	-65,03%
Descrizione	Consistenza al 31.12.2021	Riclassificazioni	Incremento o decremento	Consistenza al 31.12.2022	Variazione
R.E.A. SpA	48.011,58	0,00	- 48.011,58	0,00	-100,00%
ERSU SpA	752.510	0,00	201.929,03	954.438,85	26,83%
A.AM.PS. SpA	46.435,15	0,00	- 46.088,60	346,55	-99,25%
Debito v/impresе sottoposte al controllo della controllante entro l'esercizio successivo	846.956,55	0,00	107.828,85	954.785,40	12,73%

Il Debito v/RetiAmbiente è così composto:

- per € 2.200,00 per penali per disservizi che saranno liquidate dal gestore (RetiAmbiente) all'Autorità di Ato Toscana Costa;
- per € 39.396,46 per conguagli richiesti da RetiAmbiente in merito ai costi di trattamento della FORSU esercitando il proprio ruolo di direzione e coordinamento come previsto anche all'art. 15 del Contratto infragruppo;
- per € 179.674,00 per conguagli richiesti da RetiAmbiente in merito ai costi di trattamento del rifiuto indifferenziato esercitando il proprio ruolo di direzione e coordinamento come previsto anche all'art. 15 del Contratto infragruppo.

Preme evidenziare che in merito ai conguagli richiesti dalla controllante, Geofor S.p.A. ha rappresentato formalmente proprie perplessità e sono in corso accertamenti per valutare misure da intraprendere nelle sedi ritenute più opportune. Si rimanda alla Relazione sulla gestione per maggiori dettagli.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 4.235.538 (€ 4.310.474 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	41.541	-39.187	2.354
Risconti passivi	4.268.933	-35.749	4.233.184
Totale ratei e risconti passivi	4.310.474	-74.936	4.235.538

La voce "ratei passivi" si riferisce principalmente alle commissioni ed all'imposta di bollo maturate al 31.12.2022 sui alcuni conti correnti bancari per € 1.761,24 e alla quota di interessi di competenza dell'anno 2022 del finanziamento acceso sulla banca Credem per € 592,52 la cui scadenza di pagamento è prevista al 7 Marzo 2023.

La voce "risconti passivi" si riferisce alle quote di competenza di anni successivi dei seguenti contributi in conto investimenti:

€ 3.608.108,72 ricevuti dall'ATO Toscana Costa per la realizzazione dell'impianto di trattamento dell'organico;

€ 515.688,20 riconosciuti dall'ATO Toscana Costa per la realizzazione delle isole interrato centro storico Comune di Pisa

€ 109.386,59 riconosciuti dall'ATO Toscana Costa per la realizzazione del centro di raccolta sito nel Comune di Bientina.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

La composizione e la variazione delle singole voci è la seguente:

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Incremento/ decremento	Variazione
Raccolta rifiuti urbani residui	-	493,20	493,20	-100,00%
Raccolta carta	1.106,40	1.949,40	843,00	-43,24%
Raccolta ingombranti	309,42	1.083,00	773,58	-71,43%
Servizi accessori	298.316,60	2.087.064,99	1.788.748,39	-85,71%
Noleggio attrezzatura per raccolta	4.200,14	6.604,09	2.403,95	-36,40%
Servizio di trasporto	1.067,98	1.530,24	462,26	-30,21%
Fornitura kit	39.367,82	-	39.367,82	100,00%
Raccolta legno	-	216,60	216,60	-100,00%
Raccolta plastica	421,16	426,79	5,63	-1,32%
Smaltimento rifiuti urbani in discarica	17.632,45	99.499,38	81.866,93	-82,28%
Smaltimento rifiuti speciali presso terzi	1.522.786,51	1.779.804,05	257.017,54	-14,44%
Rivalsa per ecotassa	-	199,00	199,00	-100,00%
Cessione carta	875.803,77	1.375.127,35	499.323,58	-36,31%
Cessione ferro e batterie	487.620,74	620.133,11	132.512,37	-21,37%
Cessione plastica	10.390,13	8.723,19	1.666,94	19,11%
Selezione differenziata	51.699,66	105.497,72	53.798,06	-50,99%
Cessione rifiuti da abbigliamento	42.561,93	34.996,65	7.565,28	21,62%
Lavorazione organico	222.388,72	131.135,40	91.253,32	69,59%
Smaltimento rifiuti speciali presso TMV	2.253,19	4.591,49	2.338,30	-50,93%
Raccolta sfalci e potature	2.645,44	4.947,29	2.301,85	-46,53%
Sopravvenienze A1	-	-	-	-95,74%
Abbuoni attivi	206,91	4.854,28	4.647,37	20,53%
Ricavi da MTR-CSL	103,64	85,99	17,65	-9,73%
Spazzamento e lavaggio	7.484.602,43	8.291.027,02	806.424,59	-9,73%
Ricavi da MTR-CRT	4.883.616,61	5.834.212,88	950.596,27	-16,29%
Raccolta e trasp. Indifferenziato	-	-	-	-29,70%
Ricavi da MTR-CTS	-	-	-	-29,70%

Trattamento e smaltimento rifiuti urbani	9.208.476,33	13.098.786,13	3.890.309,80	
Ricavi da MTR-CTR Trattamento e recupero rifiuti urbani	18.650.658,02	14.725.084,85	3.925.573,17	26,66%
Ricavi da MTR-CRD Raccolta e trasporto differenziata	25.530.894,85	22.548.292,94	2.982.601,91	13,23%
Ricavi da MTR-CARC Gestione tariffa e utenza	149.215,04	175.083,03	25.867,99	-14,77%
Ricavi da MTR-CGG Costi generali di gestione	2.389.855,17	4.117.356,91	1.727.501,74	-41,96%
Ricavi da MTR-COAL Altri costi	47.978,42	199.733,14	151.754,72	-75,98%
Ricavi da MTR-CK Costi d'uso del capitale	3.012.720,97	2.597.391,99	415.328,98	15,99%
Ricavi da MTR-Costi operativi incentivanti TV	1.536.118,18	829.284,00	706.834,18	85,23%
Ricavi da MTR-Conguagli	4.412.238,64	456.021,12	4.868.259,76	-1067,55%
Ricavi da MTR-COVID 19	-	860.696,42	860.696,42	-100,00%
TOTALE RICAVI DELLE VENDITE	80.886.843,45	79.080.182,84	1.806.660,61	2,28%

Si rinvia alla relazione sulla gestione per quanto concerne la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

In relazione a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 numero 10 del codice civile, si segnala che i ricavi sono realizzati interamente verso soggetti italiani.

Dall'anno 2021 le fatture per i servizi di raccolta, trasporto e trattamento dei rifiuti effettuati nei vari Comuni, sono emesse nei confronti della società RetiAmbiente SpA in virtù della convenzione sottoscritta tra ATO Toscana Costa e RetiAmbiente SpA ed il relativo contratto infragruppo tra RetiAmbiente e le varie SOL.

Altri ricavi e proventi

La composizione e la variazione delle singole voci è la seguente:

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Incremento/ decremento	Variazione
Rimborsi assicurativi	9.371,42	8.184,00	1.187,42	14,51%
Recupero spese legali	-	16.199,43	-16.199,43	-100,00%
Canoni service	32.250,02	20.500,04	11.749,98	57,32%
Plusvalenze da	1.642.321,06			657,58%

alienazioni		216.785,21	1.425.535,85	
Contributi per raccolta carta	1.740.481,30	1.424.912,33	315.568,97	22,15%
Ricavi vari	1.499.528,47	317.783,56	1.181.744,91	371,87%
Fitti attivi	35.356,32	34.029,12	1.327,20	3,90%
Recupero oneri discarica "Croce al Marmo"	100.000,00	100.000,00	-	0,00%
Rimborso riscossione coattiva TIA	14.684,09	16.633,76	1.949,67	-11,72%
Rimborsi da dipendenti	3.339,04	2.877,85	461,19	16,03%
Premio efficienza RAEE e pile	130.507,23	139.887,85	9.380,62	-6,71%
Contributo per raccolta multileggero	2.360.935,45	2.391.607,03	30.671,58	-1,28%
Contributo per raccolta vetro	831.187,49	941.608,33	110.420,84	-11,73%
Contributo per raccolta multipesante	16.131,56	9.988,02	6.143,54	61,51%
Contributi per raccolta bioplastica	99.123,48	-	99.123,48	100,00%
Utilizzo fondo rischi su crediti	1.269.828,10	150.647,44	1.119.180,66	742,91%
Utilizzo fondo rischi contenzioso	508.888,70	72.008,65	436.880,05	606,70%
Distacchi personale	136.579,82	79.987,53	56.592,29	70,75%
Sopravvenienze attive su incassi	1.257,73	9.397,59	8.139,86	-86,62%
Sopravvenienze A5	103.710,94	5.015,38	98.695,56	1967,86%
Totale	10.535.482,22	5.958.053,12	4.577.429,10	76,83%
Contributi c/esercizio:				
Contributi da Enti c/esercizio	70.797,17	29.379,00	41.418,17	140,98%
Totale	70.797,17	29.379,00	41.418,17	140,98%
Contributi c/capitale:				
Contributi da Enti c/investimenti	-	-	-	-100,00%
Contributi da Enti c/investim. Isole interrate	116.759,59	116.759,59	-	0,00%
Contributi da Enti c/investim. CDR Bientina	39.614,70	4.523,75	35.090,95	775,70%
Totale	156.374,29	150.335,32	6.038,97	4,02%
Totale Altri RICAVI E PROVENTI	10.762.653,68	6.137.767,44	4.624.886,24	75,35%

I ricavi diversi sono composti principalmente da:

- addebiti al Consorzio Valorent per canoni di locazione e materiale di ricambio come previsto dal contratto per la gestione della flotta aziendale sottoscritto per € 850.073,14 e per riconoscimento di € 149.813,00 a titolo di ristoro indennizzo e per minori prestazioni di lavaggio

eseguite, in diffornità al progetto tecnico come previsto dal resoconto gestionale dell'anno 2022 redatto tra le parti;

- cessione alla società RetiAmbiente del software "Waste Work" per € 285.000,00

Le plusvalenze da alienazioni sono relative alla cessione degli automezzi avvenuta nel mese di gennaio 2022 in conformità al contratto per la gestione della flotta aziendale sottoscritto nel mese di dicembre 2021.

I contributi da enti c/investimenti includono il contributo da parte di ATO Toscana Costa per:

- la realizzazione delle isole interrato nel Comune di Pisa;
- la realizzazione del centro di raccolta di Bientina.

I contributi sono riscontati per competenza.

I contributi da enti c/esercizio sono relativi al contributo, sotto forma di credito d'imposta, riconosciuto a parziale compensazione dei maggiori costi sostenuti per l'acquisto di energia elettrica nella propria attività durante il periodo II- III - IV trimestre 2022.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci ammontano ad € 6.113.176,50 e registrano un aumento rispetto allo scorso esercizio pari ad € 635.779,84. La composizione delle singole voci è la seguente:

- Carburante € 3.387.249,73
- Contenitori per la raccolta € 2.147.327,51
- Ricambi e materiali vari € 578.599,26

Costi per servizi

La composizione e la variazione delle principali voci è la seguente:

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Incremento/ decremento	Variazione
Servizi di raccolta rifiuti e spazzamento	5.202.504,71	6.073.933,19	- 871.428,48	-14,35%
Servizi di selezione materiale	2.826.615,58	2.691.904,17	134.711,41	5,00%
Smaltimento e trasporto rifiuti c/o terzi	18.673.154,42	18.719.187,53	- 46.033,11	-0,25%
Manutenzioni e riparazioni	1.979.054,17	3.585.271,70	- 1.606.217,53	-44,80%
Utenze varie (acqua, energia elettrica, gas, spese telefoniche)	884.922,87	712.762,13	172.160,74	24,15%
Spese pulizia e vigilanza	928.376,45	1.059.809,75	- 131.433,30	-12,40%
Spese analisi chimiche e controlli sicurezza amb.le	634.099,43	679.456,69	- 45.357,26	-6,68%
Oneri per impatto ambientale	265.000,00	215.000,00	50.000,00	23,26%
Oneri contrattuali RetiAmbiente/SOL	-	813.953,84	- 813.953,84	-100,00%

Assicurazioni	338.783,16	753.960,90	415.177,74	-	-55,07%
Canoni di assistenza	325.345,68	282.907,49	42.438,19	-	15,00%
Consulenze varie (tecniche, fiscali, legali)	578.581,61	654.605,61	76.024,00	-	-11,61%
Compenso organi amministrativo, sindaci e revisori	118.421,84	128.263,30	9.841,46	-	-7,67%
Commissioni e spese bancarie, postali	143.132,85	126.092,84	17.040,01	-	13,51%
Pubblicità e promozione	63.728,99	48.882,72	14.846,27	-	30,37%
Spese per dipendenti (pasti, rimborsi spese,pedaggi, lavaggio vestiario, formazione)	301.910,32	484.203,17	182.292,85	-	-37,65%
Risarcimenti danni	5.861,48	7.491,32	1.629,84	-	-21,76%
Sopravvenienze B7	1.701,76	37.113,18	35.411,42	-	-95,41%
Altre spese per servizi	167.779,52	197.356,66	29.577,14	-	-14,99%
TOTALE	33.438.974,84	37.272.156,19	- 3.839.181,35		-10,30%

Nei costi per smaltimento rifiuti presso terzi sono stati imputati conguagli richiesti dalla controllante RetiAmbiente come indicato nel paragrafo "Debiti" al quale si rimanda.

Costi per godimento beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi ammontano ad € 12.481.093,63 e registrano una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente per € 7.915.990,55.

La voce "Fitti Passivi" ammonta ad € 759.691,95 (€ 826.151,89 nel precedente esercizio) ed è relativa principalmente al canone di affitto del complesso impiantistico divenuto di proprietà della società Geofor Patrimonio sr.l. durante l'anno 2005 a seguito dell'operazione straordinaria di scissione.

L'azienda non ha contratti di leasing, ma solo contratti di noleggio di attrezzature, automezzi per la raccolta ed autovetture.

I costi di noleggio per le attrezzature pari ad € 11.663.058,94 (€ 3.674.320,04 nel precedente esercizio) sono aumentati a seguito della entrata in funzione del contratto per la gestione della flotta aziendale sottoscritto nel mese di dicembre 2021; per le relative considerazioni si rimanda alla Relazione sulla gestione dove si evidenzia che sono stati stipulati noleggi *full service*.

I costi di noleggio per le autovetture ammontano ad € 58.342,74 mentre nel precedente esercizio ammontavano ad € 64.631,15

Costi per il personale

La voce ammonta ad € 32.240.355,70 (€ 31.998.911,83 nel precedente esercizio) e comprende l'intera spesa per il personale ivi incluso il costo delle ferie e permessi non goduti. La suddivisione delle singole voci è la seguente:

- Salari e stipendi € 23.323.574,66 (€ 23.257.885,04 nel precedente esercizio)
- Oneri sociali € 7.447.421,74 (€ 7.424.789,06 nel precedente esercizio)
- Trattamento di fine rapporto € 1.417.401,30 (€ 1.280.237,73 nel precedente esercizio)
- Altri costi € 51.958,00 (€ 36.000,00 nel precedente esercizio)

Costi per ammortamenti e svalutazioni

Il costo per ammortamenti e svalutazioni ammonta ad € 985.965,75 e registra una diminuzione rispetto all'esercizio precedente pari ad € 2.758.340,69. La composizione delle singole voci è la seguente:

- Ammortamento immobilizzazioni immateriali € 145.083,28 (€ 175.842,45 nel precedente esercizio)
- Ammortamento immobilizzazioni materiali € 710.455,69 (€ 2.323.600,45 nel precedente esercizio)
- Svalutazione dei crediti € 130.426,48 (€ 1.244.863,54 nel precedente esercizio)

La variazione significativa registrata nella voce "Ammortamenti immobilizzazioni materiali" è relativa all'operazione di cessione degli automezzi per la raccolta dei rifiuti avvenuta nel mese di gennaio 2022 in conformità al contratto di gestione della flotta aziendale sottoscritto nel mese di dicembre 2021; si rimanda alla Relazione sulla gestione per le considerazioni in merito.

Nell'esercizio 2022 non si è proceduto ad effettuare alcun accantonamento per la svalutazione dei crediti verso la Regolazione MTR in merito alle spese sostenute per fronteggiare l'emergenza epidemiologica Covid-19.

Variazione delle rimanenze di materie prime

La variazione delle rimanenze risulta positiva per € 141.299,97 (€ 181.395,28 nel precedente esercizio).

Di seguito il dettaglio delle variazioni per tipologia di materiale:

- Attrezzature raccolta pap € 158.340,41 (€ 46.723,34 nel precedente esercizio)
- Vestiario - DPI-DPC € 18.015,91- (€ 129.987,18 nel precedente esercizio)
- Ricambi e materiali vari € 1.618,35- (€ 639,52- nel precedente esercizio)
- Carburante € 2.593,82 (€ 5.324,28 nel precedente esercizio)

Accantonamenti per rischi

La voce ammonta ad € 3.456.771,29 (€ 783.469,98 nel precedente esercizio).

L'accantonamento si riferisce a probabili costi relativi a contenziosi in essere con alcuni dipendenti, al probabile rischio di variazioni dei prezzi dei materiali impiegati nella realizzazione dell'impianto di trattamento dell'organico in coerenza con quanto imputato nel bilancio 2021 visto il perdurare dell'instabilità economica mondiale e per la probabile copertura di oneri che sono in corso di

valutazione a seguito di due diligence ambientale come indicato nella Relazione sulla gestione alla quale si rimanda.

Altri accantonamenti

La voce "Accantonamento oneri diversi" ammonta ad € 615.837,94 (€ 0 nel precedente esercizio). L'accantonamento si riferisce alla copertura di probabile applicazione di penali per disservizi da parte dell'Autorità di Ato Toscana Costa come indicato nella Relazione sulla gestione alla quale si rimanda.

Oneri diversi di gestione

La composizione e la variazione rispetto all'esercizio precedente delle singole voci è la seguente:

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Incremento/ decremento	Variazione
Imposte e tasse diverse	61.190,47	57.586,81	3.603,66	6,26%
Bolli Automezzi	8.581,50	52.741,35	44.159,85	-83,73%
Imposte albo gestore rifiuti	5.882,16	7.592,71	1.710,55	-22,53%
Ecotassa	755.759,48	951.699,07	195.939,59	-20,59%
IMU	5.411,00	5.411,00	-	0,00%
Imposta bollo e/c	1.797,09	1.813,42	16,33	-0,90%
Spese per valori bollati	212,00	106,00	106,00	100,00%
Abbonamenti a riviste e libri	9.215,54	11.279,89	2.064,35	-18,30%
Rilascio Autorizzazione mezzi	101.244,85	47.069,26	54.175,59	115,10%
Contributi associativi	74.028,48	85.717,48	11.689,00	-13,64%
Oblazioni	13.579,94	8.338,12	5.241,82	62,87%
Vidimazione libri sociali e CC.GG	716,46	866,46	150,00	-17,31%
Diritti CCIAA, certificati	10.448,04	7.383,56	3.064,48	41,50%
Spese ed oneri diversi	210.770,47	62.367,69	148.402,78	237,95%
Minusvalenze patrimoniali	207.987,86	127.761,98	80.225,88	62,79%
Abbuoni passivi	6,13	415,04	408,91	-98,52%
Sopravvenienze B14	9.770,56	65.011,81	55.241,25	-84,97%
Penali	291.796,30	-	291.796,30	100,00%
Totale	1.768.398,33	1.493.161,65	275.236,68	18,43%

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La suddivisione dei proventi e degli oneri finanziari è la seguente:

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Incremento/ decremento	Variazione
16) Altri proventi finanziari da:				
b) Titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	9,24	- 9,24	-100,00%
d) 4 -Altri				
Interessi su c/c bancari	21.228,32	966,02	20.262,30	2097,50%
Altri interessi	-	206,39	- 206,39	-100,00%
Totale proventi diversi	21.228,32	1.181,65	20.046,67	1696,50%
17) d. -Interessi e altri oneri finanziari				
Interessi moratori	70,90	455,19	- 384,29	-84,42%
Interessi passivi bancari	-	2.506,13	- 2.506,13	-100,00%
Interessi passivi su mutuo	232.713,22	192.052,91	40.660,31	21,17%
Altri oneri finanziari	2.003,95	1.262,21	741,74	58,77%
Sopravvenienze C17	-	9.737,28	- 9.737,28	-100,00%
Totale oneri	234.788,07	186.539,16	48.248,91	25,87%

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427 comma 1 numero 14 lett. a) e b) del codice civile.

IRES	Risultato Bilancio	Variazione in aumento	Variazione in diminuzione	deduzione ACE	Perdite pregresse	Totale imponibile
Base imponibile	997.077	3.984.293	3.939.206	271.449	679.343	91.372
IRES	21.929					

IRAP	
	Valore produzione
Base imponibile	5.168.287
IRAP	249.111

Di seguito si riporta il prospetto indicante la fiscalità differita.

Il credito per imposte anticipate è pari ad € 2.088.580,77 e le differenze temporanee che hanno dato origine a tale importo sono di seguito indicate:

IMPOSTE ANTICIPATE			
Differenza temporanea	Importo	Credito imposta anticipata	Aliquota
Ecotassa a costo 2022 pagata 2023	256.744	61.619	24,00%
Rischi su crediti clienti CII1	443.789	106.509	24,00%
Rischi su crediti clienti MTR CII5	860.696	206.567	24,00%
spese manutenzioni eccedenti 5%	1.126.904	270.457	24,00%
Rischio revisione prezzi impianto compost	459.665	130.637	28,42%
accantonamento oneri bonifica	2.891.230	821.688	28,42%
accantonamenti penali delibera ATO 2023	615.838	175.021	28,42%
altri accantonamenti non dedotti	1.112.186	316.083	28,42%
Totale al 31/12/2022		2.088.581	

Il Fondo imposte differite è pari ad € 229.958,00 e le differenze temporanee che hanno dato origine a tale importo sono di seguito indicate:

IMPOSTE DIFFERITE			
Differenza temporanea	Importo	Fondo imposte differite	Aliquota
Plusvalenza rateizzata 2022	958.158	229.958	24,00%
Totale al 31/12/2022		229.958	

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	2
Impiegati	67
Operai	634
Altri dipendenti	11
Totale Dipendenti	715

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	44.643	52.104

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	14.530
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	14.530

Strumenti finanziari

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 19 del codice civile relativamente ai dati sugli strumenti finanziari emessi dalla società sono desumibili dal prospetto seguente:

	31.12.2021	incremento	31.12.2022
Categoria di azioni			
Ordinarie categoria "A"	3.120.000,00	0	3.120.000,00
Azioni di godimento	0	0	0
Obbligazioni convertibili in azioni	0	0	0

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Ente erogante	Beneficiario	importo
SACE BT	Provincia di Pisa	322.846,20
SACE BT	Regione Toscana	129.114,22
TUA Assicurazioni	Provincia di Pisa	839.312,50
Elba Assicurazioni	Regione Toscana	356.866,71
Unipol Sai	Regione Toscana	129.114,23
Unipol Sai	A.T.O. Toscana Costa	10.800,00
Unipol Sai	A.T.O. Toscana Costa	18.000,00
Unipol Sai	A.T.O. Toscana Costa	66.583,40
Unipol Sai	A.T.O. Toscana Costa	32.900,00
Unipol Sai	A.T.O. Toscana Costa	4.982,00
Unipol Sai	A.T.O. Toscana Costa	32.900,00
Banca di Pisa e Fornacette	Comune di Pisa	3.900,00
Banca di Pisa e Fornacette	Comune di Pisa	1.820,00
Banca di Pisa e Fornacette	Regione Toscana	16.270,00
Banca di Pisa e Fornacette	Regione Toscana	131.697,30
Banca di Pisa e Fornacette	Filippi Riccardo	12.000,00
Banca di Pisa e Fornacette	Rocco Tiziana	12.000,00
HDI Assicurazioni	Ministero dell'ambiente	30.987,41
HDI Assicurazioni	Ministero dell'ambiente	180.000,00
HDI Assicurazioni	Ministero dell'ambiente	30.987,41
TOTALE		2.363.081,38

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

RETIAMBIENTE SpA		
Descrizione	Voce di bilancio	Valore bilancio 2022
Crediti verso clienti	C.II.1	2.339.670,00
Crediti verso controllante	C.II.4	13.882.039,53
Debiti verso controllante	D.11	221.270,46
Debiti verso fornitori	D.7	289.596,30
Debiti v/altri finanziatori: debiti v/soci	D5	73.609,00
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	A1	77.612.153,89
Altri ricavi e proventi	A5	1.252.107,79
Fondi per rischi e oneri	B.4	615.837,94
Accantonamenti per oneri	B13	615.837,94
Oneri diversi di gestione	B14	310.033,10
Costi per servizi	B7	219.070,46

R.E.A. SpA		
Descrizione	Voce di bilancio	Valore bilancio 2022
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	C.II.5	33.284,47
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	A1	242.465,92
Altri ricavi e proventi	A5	91.146,86
Costi per servizi	B7	93.564,42

ERSU SpA		
Descrizione	Voce di bilancio	Valore bilancio 2022
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	D.11 bis	954.438,85
Costi per servizi	B7	2.842.948,60
Oneri diversi di gestione	B14	151.228,71

A.AM.P.S. SpA		
Descrizione	Voce di bilancio	Valore bilancio 2022
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	C.II.5	13.890,86
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	D.11 bis	346,55
Altri ricavi e proventi	A5	13.890,86
Costi per servizi	B7	11.057,05

ASCIT SpA		
Descrizione	Voce di bilancio	Valore bilancio 2022
Altri ricavi e proventi	A5	5.724,38

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile, si dà atto come l'organo amministrativo abbia effettuato, sulla base delle evidenze attualmente disponibili e in considerazione degli scenari allo stato configurabili, una analisi degli impatti correnti e potenziali del conflitto tra Russia e Ucraina; ancorché a livello globale si sia immediatamente registrato un aumento del prezzo delle materie prime nonché significative difficoltà nell'approvvigionamento energetico dal mercato russo/ucraino che nel breve periodo porteranno ragionevolmente ad una diminuzione dell'offerta e quindi ad un fisiologico incremento dei prezzi, allo stato attuale non si prefigurano circostanze tali da impattare significativamente sull'attività economica, sulla situazione finanziaria e sui risultati economici della società, nonostante l'evoluzione del conflitto renda difficile qualunque previsione

Società controllante

La società è controllata da Retiambiente SpA., avente sede a Pisa in Piazza Vittorio Emanuele II, numero civico 2, codice fiscale e numero iscrizione nel registro imprese di Pisa 02031380500, Rea n. PI-175320. La società Retiambiente esercita attività di direzione e coordinamento. La società Retiambiente SpA è tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

Di seguito si riportano le principali voci della controllante relative all'ultimo bilancio approvato, esercizio 2020, a confronto con i dati del bilancio dell'esercizio precedente:

STATO PATRIMONIALE	2020	2021
B) Immobilizzazioni	21.688,651	37.566.304
C) Attivo circolante	467.389	48.991.661
D ratei e risconti attivi	9.889	61.465
TOTALE ATTIVO	22.165.929	86.619.430
A) Patrimonio Netto	22.015.643	38.139.465
B) Fondi per rischi e oneri	1.117	1.403
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	6.353
D) Debiti	147.538	48.317.509
E) Ratei e risconti passivi	1.631	154.700
TOTALE PASSIVO	22.165.929	86.619.430
CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione	115	196.308.487
B) Costi della produzione	-205.512	-195.709.677
C) Proventi e oneri finanziari	198.262	-369.205
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Risultato prima delle imposte	-7.135	229.605
Imposte	42.989	-200.648
Utile d'esercizio	35.854	28.957

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile, si segnala che non sono presenti strumenti finanziari derivati.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Durante l'anno 2021 la società ha contabilizzato i seguenti contributi da parte delle pubbliche amministrazioni:

Contributi c/esercizio:	
Contributi da Enti c/esercizio	70.797,17
Totale	70.797,17
Contributi c/capitale	
Contributi da Enti c/investimenti	0,00
Contributi da Enti c/investimenti isole interrate	116.759,59
Contributi da Entui c/Investim, CDR Bientina	39.614,70
Totale	156.374,29

Sempre con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si informa che eventuali altri sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti non avente carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria erogati da pubbliche amministrazioni e ricevuti dalla società, sono consultabili nel registro nazionale degli aiuti di Stato all'indirizzo www.rna.gov.it.

Destinazione del risultato d'esercizio

L'Amministratore Unico propone di riportare l'utile dell'esercizio 2022 a parziale copertura della perdita dell'esercizio 2020.

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa e rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico

SIGNORINI ROSSANO

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Incaricato delle funzioni di vigilanza (art.2429, secondo comma Codice Civile)

All'Assemblea dei soci della

GEOFOR SPA A SOCIO UNICO

VIALE AMERICA, 105 56025 PONTEDERA PISA

Capitale Sociale euro 2.704.000 I.V.

C.C.I.A.A PI - 104353 - Registro imprese e Codice Fiscale 011533330509

Il bilancio oggetto della presente relazione è composto dalla situazione patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa ed è riferito all'esercizio chiuso al **31.12.2022**.

I dati dello stesso sono di seguito riassunti:

STATO PATRIMONIALE

Attività	57.362.129
Passività	46.065.910
Patrimonio Netto	10.297.142
Utile (Perdita) d'esercizio	999.077

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	91.649.497
Costi di produzione	90.959.273
Risultato gestione finanziaria	(213.561)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-
Imposte a carico dell'esercizio	522.414
Utile (Perdita) d'esercizio	999.077

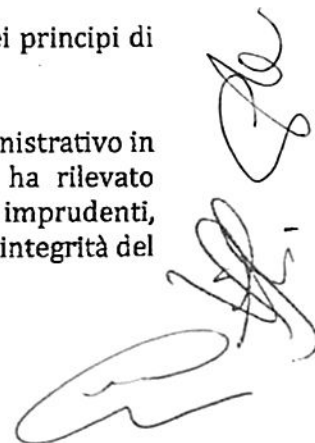
Nel corso dell'esercizio l'attività dell'Organo di controllo è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza ex art. 2403 e segg. Cod. Civ.

In adempimento ai doveri imposti dall'art. 2403 del Codice Civile, l'Organo di controllo ha svolto le seguenti attività di vigilanza.

Ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ha partecipato alle assemblee sociali ed alle riunioni dell'Organo amministrativo in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.



Ha acquisito dall'Organo amministrativo, anche nel corso delle riunioni svolte, informazioni in merito al generale andamento della gestione e della sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, e in base alle informazioni acquisite, non ha osservazioni particolari da riferire.

Ha acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti, e a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da riferire. Il Collegio rileva un livello di preparazione tecnica del personale interno adeguato alle problematiche aziendali e alle rilevazioni contabili dei fatti di gestione.

Nell'esercizio 2022, il paese ha finalmente superato le enormi difficoltà derivanti dalla diffusione dell'infezione da SARS Covid-19.

Con riferimento all'emergenza Covid-19, si ritiene, comunque, di dover far presente che è stato chiesto ed ottenuto dai vari responsabili e dall'amministratore assicurazioni circa la presenza di condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e di modalità operative tali da contrastare un eventuale riproporsi del virus.

Non sono emerse violazioni di legge, dello statuto o dei principi di corretta amministrazione o irregolarità o fatti censurabili da specifici atti di ispezione.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c..

Nel corso dell'esercizio l'Organo di controllo non ha rilasciato pareri.

Nello svolgimento dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio

Bilancio

Il progetto del bilancio dell'esercizio è stato approvato dall'Organo amministrativo e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Tali documenti, unitamente alla relazione sulla gestione, sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile affinché possa redigere la sua relazione ai fini del tempestivo deposito presso la sede sociale prima dell'assemblea.

La revisione legale è affidata alla società Crowe Bompani Spa che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non

evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio e neanche richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

L'Organo di controllo ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a conoscenza dell'Organo di controllo, l'Organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c..

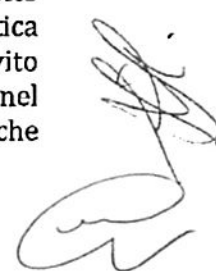
Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c. non vi sono costi di impianto e di ampliamento sulla cui iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale il collegio sindacale deve esprimere il proprio consenso.

Il Collegio sindacale, esaminato il bilancio e la relazione sulla gestione, nonché alla luce delle interlocuzioni con l'Organo amministrativo, evidenzia che il risultato positivo di esercizio 2022 è imputabile essenzialmente, alle misure correttive della gestione aziendale, rinvenibili nel Piano Industriale 2021-2023, entrate a pieno regime e ad un incremento di fatturato legato ad un aumento dei servizi erogati. A ciò occorre aggiungere che la definizione dei PEF (Piani Economici Finanziari) per il periodo 2022-2025 ha fatto sì che la Geofor potesse pianificare/focalizzare, con ricavi stabili, una strategia volta all'efficientamento dei costi e al miglioramento della produttività cercando di aumentare la qualità dei servizi svolti.

Il Collegio sindacale ritiene opportuno richiamare l'attenzione su quanto riportato sia all'interno della relazione sulla gestione che della nota integrativa, rispettivamente nella voce "Debito V/RetiAmbiente" e nel paragrafo "Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti ed imprese sottoposte al controllo di queste ultime". Tali poste debitorie trovano la loro origine nei conguagli richiesti da RetiAmbiente in merito ai costi di trattamento del rifiuto indifferenziato e FORSU, esercitando il proprio ruolo di direzione e coordinamento come previsto anche all'art. 15 del Contratto infragruppo. Nei su citati documenti la società GEOFOR richiama l'attenzione sul fatto di aver rappresentato formalmente le proprie perplessità in merito alle indicazioni della Capogruppo, "riservandosi di valutare misure da intraprendere nelle sedi ritenute più opportune".

Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, sia mediante l'esame dei documenti all'uopo predisposti, sia analizzando il lavoro svolto dai responsabili delle varie funzioni aziendali. A tal riguardo non ha osservazioni particolari da riferire anche se occorrerà meglio "stabilizzare" le risorse umane del comparto amministrativo-contabile (eccessivo utilizzo di contratti interinali).

Il Collegio sindacale sottolinea e ribadisce l'importanza di un adeguato assetto organizzativo anche e soprattutto alla luce di un corretto recepimento di una politica di gruppo. A tal proposito, il Collegio sindacale rinnova, in questa sede, l'invito all'Organo amministrativo ad interfacciarsi e coordinarsi con la capogruppo, nel rispetto di un assetto organizzativo più ampio, al fine di perseguire gli obiettivi che sottostanno alla più volte richiamata politica di gruppo.



Il Collegio sindacale ha poi preso atto che l'Organo amministrativo ha effettuato, sulla base delle evidenze attualmente disponibili e degli scenari allo stato configurabili, un'analisi sull'attività economica, sulla situazione finanziaria e sui risultati economici della Società, aggiornando la loro valutazione della sussistenza del presupposto della continuità aziendale. Alla luce di tale analisi, il Collegio ha quindi verificato l'informativa di bilancio con particolare riferimento alla continuità aziendale, in relazione alla quale non vengono evidenziate situazioni d'incertezza.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

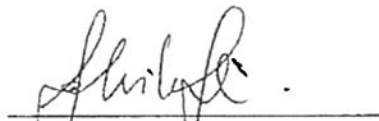
Considerando le risultanze dell'attività svolta e descritta nella presente relazione, nonché le risultanze della relazione al bilancio del soggetto incaricato della revisione legale, l'Organo di controllo nulla oppone a che l'Assemblea approvi il progetto di bilancio presentato dall'Organo amministrativo.

Il collegio concorda con la proposta di riportare l'utile dell'esercizio 2022 a parziale copertura della perdita dell'anno 2020 fatta dall'Organo amministrativo in calce alla nota integrativa.

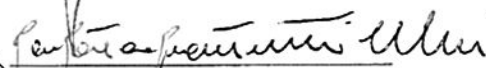
Pontedera, 05 aprile 2023

I Sindaci

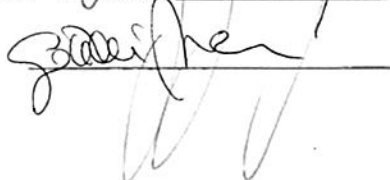
Dott. Gabriele Guidi - Presidente:



Dott. Dott. Gastone Gualtierotti Morelli - sindaco:



Dott.ssa Meri Gattari - sindaco:



GEOFOR S.P.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi
dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Al socio unico
della Geofor S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Geofor S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento.

Responsabilità dell'amministratore unico e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata

MILANO ROMA TORINO PADOVA GENOVA BRESCIA PISA BOLOGNA

informativa in materia. L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

L'amministratore unico della Geofor S.p.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Geofor S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Geofor S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Geofor S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Pisa, 4 aprile 2023

Crowe Bompani SpA



Simone Sartini

(Revisore Legale)